



ICity rate 2017

Le città più smart sono quelle più vicine ai target globali di sviluppo sostenibile

Milano 24 ottobre 2017

Sintesi

ICity Lab 2017 è una manifestazione organizzata da FPA, società del Gruppo Digital 360 www.forumpa.it,

La ricerca ICity Rate è stata curata da Gianni Dominici e Valentina Piersanti

Il Presidente di FPA è Carlo Mochi Sismondi
Il Direttore Generale di FPA è Gianni Dominici

Il responsabile stampa di FPA è:

Michela Stentella

ufficiostampa@forumpa.it

m.stentella@forumpa.it

06.684251

349.3775336

L'Ufficio stampa di ICity Lab 2017 è curato da:

D'I Comunicazione

www.dicomunicazione.it

02.87396414

Piero Orlando | 335.1753472

Stefania Vicentini | 335.5613180

ufficiostampa@forumpa.it

Che cos'è ICity Rate

ICity Rate è il **Rapporto annuale** realizzato da FPA per fotografare la situazione delle città italiane nel percorso verso città più intelligenti, ovvero più vicine ai bisogni dei cittadini, più inclusive, più vivibili.

Per realizzare il Rapporto, FPA individua e analizza diverse **dimensioni urbane** e, per ognuna di queste, un certo numero di **variabili** e di **indicatori**. I valori ottenuti dall'esame delle variabili/indicatori sulla base delle fonti esistenti, vengono poi trasformati e aggregati in un unico valore di sintesi che consente di stilare un indice finale (ICity index).

L'introduzione del tema sostenibilità

E' difficile pensare, progettare e governare delle **smart city** senza tener conto gli obiettivi di sostenibilità introdotti dall'Agenda 2030. Un programma d'azione pensato per le persone, il pianeta e la prosperità, che prende in considerazione 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – i cosiddetti Sustainable Development Goals, SDGs – suddivisi in 169 target che i Paesi sono chiamati a raggiungere entro il 2030. Un programma, rispetto al quale l'Italia mostra le debolezze di sempre tradendo una condizione di «non sostenibilità» per:

- Mancanza di attuazione di strategie e legislazioni già definite che consentirebbero di realizzare molti SDGs;
- Carezza di alcune strategie fondamentali;
- Assenza di una visione sistemica, la quale conduce a interventi contraddittori e troppo focalizzati sul breve termine.

In questo contesto, le città assumono o, meglio mantengono un ruolo centrale, infatti:

- si trovano di fronte a sfide e opportunità inedite comportate da fenomeni che vanno dal cambiamento climatico al mutamento demografico, dalla crisi economica e finanziaria all'innovazione tecnologica.
- la dimensione di molte delle sfide della sostenibilità è intrinsecamente urbana
- sono al centro dell'agenda politica internazionale.

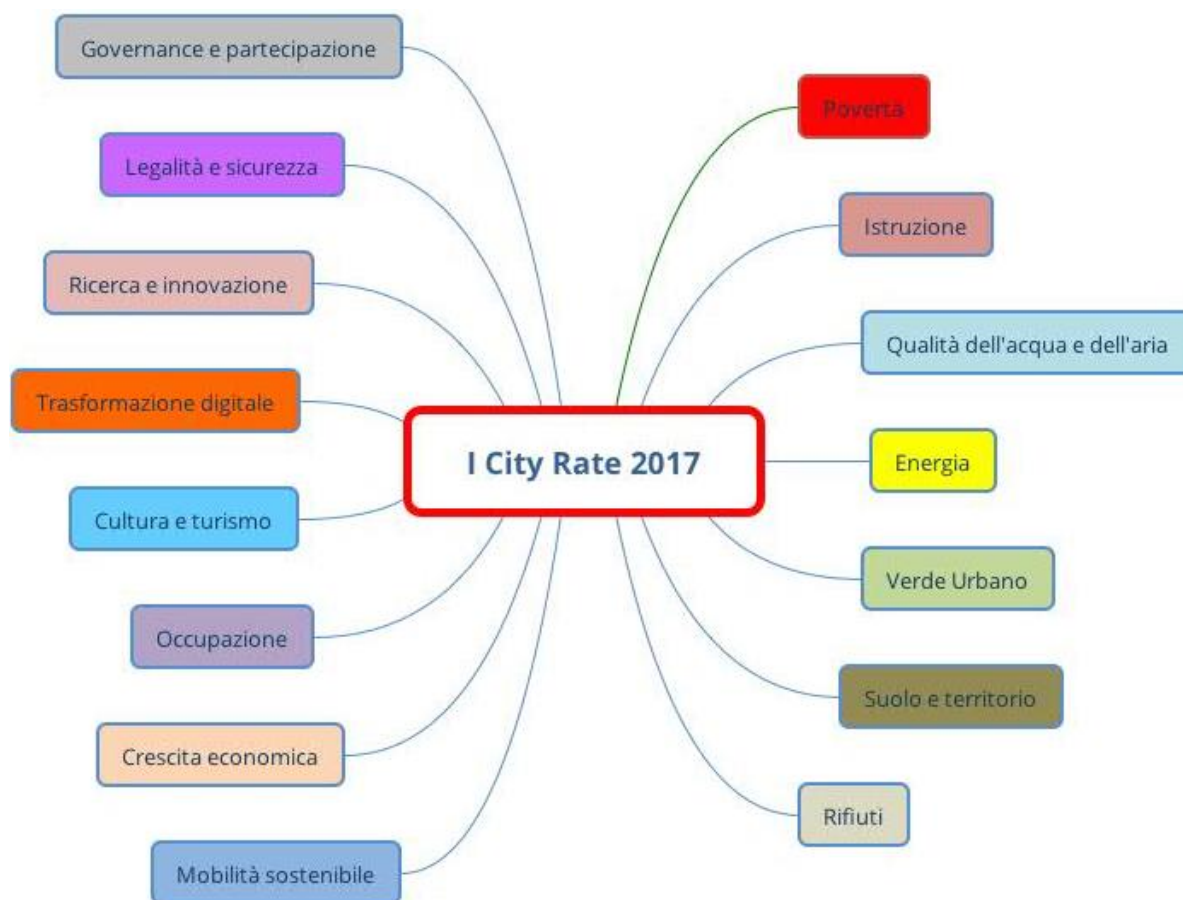
La Smart city, quindi, si lega indissolubilmente agli obiettivi di sostenibilità: *La **Smart Sustainable City** è la città che fa ricorso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per portare avanti processi di innovazione sociale, culturale ed organizzativa per migliorare la qualità della vita, i livelli di occupazione, la competitività, come risposta ai bisogni delle generazioni attuali e future e garantendone la sostenibilità economica, sociale e ambientale.*

Su queste basi abbiamo progettato e realizzato questa edizione, la sesta, di ICity Rate rivedendone sostanzialmente la metodologia e l'approccio. Il rating abbandona l'analisi su sette dimensioni per abbracciarne una in grado di misurarne la coerenza rispetto ai nuovi obiettivi.

La metodologia utilizzata.

Sul piano metodologico il nuovo approccio si traduce in una nuova strutturazione delle dimensioni di analisi, dove i pilastri della Smart City lasciano il posto a 15 dimensioni per le quali in ambito nazionale e internazionale sono stati definiti dei traguardi per le città.

ICity Rate – Milano 24 ottobre 2017



La rilettura del rating rispetto alle dimensioni della sostenibilità ha portato ad un ulteriore aumento degli indicatori considerati, che passano quest'anno ad essere 113, ma soprattutto all'introduzione di ben 42 nuovi indicatori afferenti ad ambiti di policy differenti.

Le novità introdotte nel 2017 sul piano metodologico avvicinano sempre di più il concetto di città intelligenti a quello di città sostenibili nelle quali la capacità di innovazione dei contesti urbani è centrale ed integra agli aspetti tecnologici, quelli dell'innovazione sociale, andando a valorizzare gli strumenti di governo del territorio.

Gli indicatori introdotti, sono per lo più legati ai target di sviluppo sostenibile condivisi a livello internazionale ed europeo e analizzare il posizionamento delle città rispetto a questi determina l'altra grande novità del rating 2017: ad essere misurata non è più la distanza da un modello ideale di smart city, nè tantomeno la vicinanza o la lontananza dalle "prime della classe", bensì la strada che ciascuna città ha ancora da fare per contribuire al raggiungimento di quel nuovo modello di sviluppo che - come Paese - ci siamo impegnati ad affermare nei prossimi 13 anni.

I RISULTATI

I risultati ci offrono un ridisegno della geografia complessiva del sistema urbano italiano che vede situazioni molto eterogenee con alcune importanti polarizzazioni tra il Nord e il Sud del paese in primis, ma anche tra aree metropolitane e i piccoli centri urbani, tra le città del welfare, quelle che hanno rafforzato il proprio tessuto connettivo, e le città della crescita economica ed ancora tra queste e le città che fanno sviluppo, mantenendo alta l'attenzione per l'ambiente e la qualità del vivere urbano.

I 106 comuni capoluogo analizzati con questo approccio ci raccontano un'Italia delle città a cui manca una politica coordinata, un quadro di riferimento condiviso ed unitario capace di coniugare distanze diverse di mettere insieme scelte di policy e modalità di governo differenti, in funzione però di traguardi che non possono non essere globali. E' difficile pensare che a sfide quali il cambiamento climatico, la povertà, la mobilità sostenibile, il consumo di suolo, la sicurezza sia possibile rispondere senza un coordinamento di tutti i livelli di governo ed altrettanto difficile è non porre al centro la dimensione urbana, perché sono proprio le città il livello territoriale nel quale più si addensano i problemi di natura sociale ed economica, ma anche i luoghi in cui trovare le competenze, le risorse per risolverli. Ragione per cui la valorizzazione delle politiche locali, degli importanti investimenti dei singoli comuni perché sono proprio le città a dover tradurre i grandi accordi internazionali in azioni concrete, coerenti ed efficaci.

In sintesi, i risultati evidenziano:

- un complessivo ritardo del sistema urbano italiano nei confronti degli obiettivi di sostenibilità che rischia di limitare fortemente l'attrattività la vivibilità dei nostri centri urbani;
- la coesistenza di modelli di sviluppo e di governance urbana diversi ma in grado di restituire importanti risultati di valore rappresentati dalle tre città al vertice: Milano, Bologna e Firenze;
- il rafforzamento del sistema urbano emiliano-romagnolo le cui città rappresentano una solida struttura baricentrica al resto d'Italia;
- l'importanza delle città intermedie del centro-nord che rappresentano un importante tessuto connettivo tra le diverse aree metropolitane;
- un pesante ritardo strutturale rappresentato da gran parte delle città del Sud e dalla Capitale (pur con qualche debolissimo segnale di movimento) difficilmente colmabile, se non intervengono forti azioni correttive, nei tempi necessari.

Milano mantiene la maglia gialla ma lunga fuga è stata ripresa ed ora la volata è a tre

1° - Milano rimane salda al primo posto per il quarto anno consecutivo, ribadendo l'eccellenza in molte delle dimensioni analizzate. Crescita economica, mobilità sostenibile, ricerca e innovazione e trasformazione digitale sono i quattro ambiti di policy per i quali Milano - non solo conferma il primo posto - ma lo fa, distanziando in modo significativo la maggior parte delle altre città.

Sul 20% degli indicatori presi in considerazione Milano è prima su tutti i comuni capoluogo. Tanto per dare qualche dato:

ICity Rate – Milano 24 ottobre 2017

Tav. 1 – Selezione di indicatori sui quali Milano è prima tra i comuni capoluogo				
	INDICATORE	COSA MISURA	VALORE MILANO	MEDIA ITALIA Comuni Capoluogo
CRESCITA ECONOMICA	PRODUTTIVITA'	Valore aggiunto totale ai prezzi base correnti pro-capite (euro)	46.227	22.751
	REDDITO DISPONIBILE	Reddito imponibile pro capite (euro)	31.705	21.779
	IMPRENDITORIALITA'	Imprese totali attive per 100 abitanti (percentuale)	12,9	8,7
	DIREZIONALITA'	Imprese con 250 addetti o più per 10.000 imprese (numero indice)	21,7	6,5
	IMPRESE ALTA CONOSCENZA	Imprese attive ad alta conoscenza/impresse attive del manifatturiero e dei servizi (percentuale)	21,8	12,7
	FABLAB	Quota % di fablab su totale italia	8	0,9
	COWORKING	Percentuale di servizi coworking sul totale rilevato Italia	22,5	0,8
	CREDITO ALLE IMPRESE	Impieghi delle imprese private al netto delle captive/impresse registrate (euro)	282.852,8	91.1342,2
TRASFORMAZIONE DIGITALE	DIFFUSIONE HOME BANKING	Clientsi servizi home e corporate banking alle famiglie ogni 100 residenti (percentuale)	70,8	42,7
	BANDA LARGA 100MBPS	Quota % di unità immobiliari raggiunte da banda 100 MBPS	10,7	99,7
	PENETRAZIONE BANDA ULTRA LARGA	Numero di abbonamenti in banda ultra larga in percentuale sulla popolazione residente	9,5	1,4
	PA SOCIAL	Indice composito basato su presenza; engagement rate; produttività dei contenuti su Facebook, Twitter e you tube (numero indice)	770,8	347,5
MOBILITA' SOSTENIBILE	PIANIFICAZIONE MOBILITA' e ZONE 30	Indicatore di presenza di zone 30 e di presenza e stato di adozione o approvazione dei Put,Pum, Pums	100	47,5
	BIKE SHARING	Numero di biciclette disponibili nei servizi di bikesharing ogni 1000 abitanti	3,5	0,5
	OFFERTA TPL	Posti-km offerti dal trasporto pubblico locale nei comuni capoluogo di provincia (valori per abitante)	16.218	2391,7

Oltre alle dimensioni economiche, a quelle legate alla digital trasformazione e alla mobilità sostenibile, Milano consolida l'ottimo posizionamento su due asset importanti per lo sviluppo urbano che la città sta disegnando: l'innovazione sociale, la progettazione innovativa per lo sviluppo urbano e l'amministrazione condivisa, vale a dire il ricorso dell'amministrazione agli strumenti di partecipazione e gestione dei beni comuni.

Tuttavia, è proprio Milano la città che più ha risentito dell'introduzione di variabili ambientali come il consumo di suolo (97°), la qualità dell'aria (98°) e la gestione dei rifiuti urbani (52°). Meno nuovo, seppur centrale nell'ambito della qualità del vivere urbano, c'è poi il tema della legalità e

ICity Rate – Milano 24 ottobre 2017

della sicurezza, punto debole di Milano che anche quest'anno si posiziona al fondo della classifica (83°).

Anche su queste dimensioni critiche diamo alcuni tra i dati più significativi:

Tav. 2 – Selezione di indicatori sui quali Milano presenta valori inferiori alla media dei comuni capoluogo				
	INDICATORE	COSA MISURA	VALORE MILANO	MEDIA ITALIA Comuni Capoluogo
SUOLO E TERRITORIO	CONSUMO DI SUOLO PROCAPITE-	Suolo consumato nelle aree urbane variazione media pro-capite annua (triennio 2012-2015)	- 1,6	- 1,7
	SUOLO CONSUMATO	Percentuale della superficie di suolo consumato sul totale della superficie	57,3	22,1
QUALITA' DELL'ARIA	PM10	Numero massimo di giorni di superamento del limite per la protezione della salute umana previsto per il PM10 nelle centraline urbane	102	42,5
	PM2,5	Massimo valore medio annuo (mg/m3) registrato nelle centraline urbane	32	19,8
	NO2	Massimo valore medio annuo (mg/m3) registrato nelle centraline urbane	75	35,9

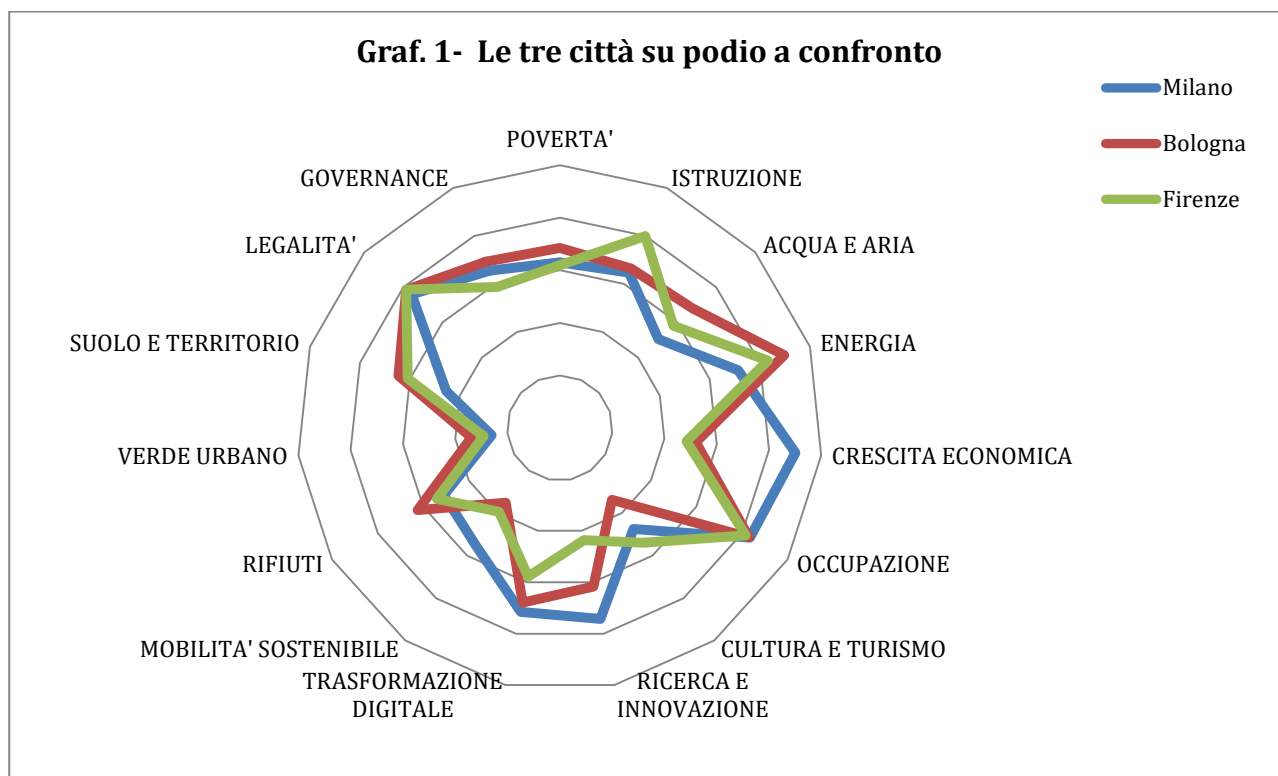
2° - **Bologna** recupera la distanza: a separarla dal capoluogo lombardo nel rating 2017 sono solo due punti, contro gli oltre 50 punti che le distanziavano nel 2016. Energia e governance sono due medaglie d'oro per Bologna che invece non riesce a soffiare il primato a Milano, e si deve accontentare di un argento, per trasformazione digitale e occupazione. Dai risultati del rating 2017 Bologna mostra un approccio complessivo ben equilibrato che non la fa scendere nella parte bassa della classifica per nessuna delle 15 dimensioni analizzate, con un'unica eccezione per le policy legate al suolo e alla vulnerabilità territoriale (69°): la percentuale di suolo consumato del 32% della superficie comunale anche per Bologna è superiore alla media e dal 2012 al 2015 i metri quadro pro-capite sono scesi in media appena di 1,3.

3° **Firenze** si riprende il terzo posto che aveva perso lo scorso anno. Prima città italiana per le policy legate alla promozione di un turismo sostenibile, che crea posti di lavoro e promuove la cultura e i prodotti locali. Ma Firenze non è solo turismo è anche istruzione (4 fiorentini tra i 30 e 34 anni su 10 sono laureati); crescita economica e occupazione (72,7% è il tasso di occupazione per il 2016: oltre il 10% in più rispetto alla media italiana nelle città. A rendere competitivo il capoluogo toscano, oltre alle politiche di crescita e sviluppo, sono anche la politica ambientale, l'investimento per la trasformazione digitale e l'innovazione del modello di governance della città. I punti di debolezza di Firenze non sono tuttavia diversi da quelli delle altre città metropolitane: la qualità dell'acqua e dell'aria (87°), il consumo di suolo (69°) e la legalità (70°)

ICity Rate – Milano 24 ottobre 2017

Tav. 3 - Le prime 10 città in classifica			
POSIZIONE 2017	Città	PUNTEGGIO	POSIZIONE 2016
1	Milano	599,1	1
2	Bologna	597,4	2
3	Firenze	571,1	4
4	Venezia	553,3	3
5	Trento	545,8	8
6	Bergamo	538,1	11
7	Torino	532,9	6
8	Ravenna	517,6	10
9	Parma	513,9	7
10	Modena	513,3	9

Le tre città in volata rappresentano tre modi diversi di rispondere a livello locale alle grandi sfide dello sviluppo. **Bologna** sceglie una strategia che punta a tenere insieme tanto gli aspetti legati alla qualità dell'ambiente, quanto le politiche di welfare e di innovazione territoriale creando un complessivo equilibrio competitivo. **Milano** è trainata dal dinamismo economico, dalla capacità di innovare processi decisionali e servizi. Una strategia distintiva che la rende la più solida "piattaforma abilitante" del Paese e le imprime un'accelerazione senza competitor sul panorama nazionale, ma che ancora sconta un disallineamento con la sostenibilità ambientale ed, in parte, anche sociale. **Firenze** appare ben salda rispetto alle sue tradizionali vocazioni. Il turismo e la cultura - che ne costituiscono da sempre un importante motore di sviluppo economico - la portano però anche a fare i conti con gli impatti sociali e ambientali che i grandi flussi generano. La risposta di Firenze agli impegni che lo sviluppo sostenibile richiede alle città ha alcuni ingredienti importanti: consolidamento del sistema dell'istruzione, crescita digitale e innovazione dei servizi, attrazione dei finanziamenti europei, lotta al cambiamento climatico, politiche per la casa e investimenti forti sulla mobilità sostenibile e sulla salvaguardia delle risorse naturali.



Il dinamismo delle città medie

Bergamo e Trento in scalata ma su due pareti diverse: crescita economica e ricerca e innovazione vs. ambiente e economia circolare

Ancora nella top ten altre **due città medie in forte accelerazione**: Trento salita al quinto posto dall'ottavo del 2016 e Bergamo che si conquista un sesto posto con un salto di ben 5 posizioni. A trainare la crescita di Trento valori sopra la media nazionale per tutti e 15 gli ambiti di policy a cui si aggiungono un primo posto per la gestione dei rifiuti urbani e un posizionamento nelle prime 10 città del Paese anche per Turismo e Cultura (9°) e politiche di contrasto alla povertà (10°). Bergamo presenta degli ottimi valori per le dimensioni della crescita economica e la ricerca e l'innovazione - ambiti in cui è terza – ma anche per la mobilità sostenibile che la vede 5° sui 106 capoluoghi

Per le emiliano-romagnole “sostenibilità, inclusione e innovazione” sono parole di casa

Ottimo il posizionamento delle **emiliane-romagnole**. Anche per il 2017 quattro posti su dieci nella top ten sono riservati ai comuni capoluogo dell'Emilia-Romagna, Bologna, Ravenna, Parma e Modena a cui si aggiunge Reggio Emilia in 11 posizione (ben tre in più rispetto allo scorso anno). Un risultato che, nel complesso, racconta un approccio - condiviso a livello regionale - che ha scommesso – oramai da tempo - su una crescita sostenibile e inclusiva portata avanti in una logica di condivisione e di collaborazione multi-stakeholders reale e sempre più solida.

La Capitale “lentamente muove”. Roma rimane lontana dalla posizione che le dovrebbe competere in vetta alla classifica ma quest’anno registra uno **scatto di 4 posizioni in avanti (dal 21° al 17°)** realizzato grazie, soprattutto, ai valori registrati nella dimensione *trasformazione digitale*: diffusione banda larga ed ultra larga, open data, utilizzo dei social, servizi on line, etc. che la fanno salire ad un inedito terzo posto (dopo Milano e Bologna) delle classifica settoriale. Per il resto, salvo un quinto posto nel settore cultura e turismo, le posizioni rimangono di grande arretratezza in gran parte di quei settori che dovrebbero, invece, caratterizzare non solo una capitale ma qualsiasi città di grandi dimensioni: 33° mobilità sostenibile, 49° energia, 26° occupazione, 37° governance (solo per fare alcuni esempi).

Crescono complessivamente le città metropolitane ma siamo lontani dalla sostenibilità

5 su 10 delle città in top ten sono capoluoghi metropolitani. Oltre a Milano, Bologna e Firenze troviamo infatti Venezia in quarta posizione e Torino in settima.

Dall’analisi dei posizionamenti nel rating 2017 si rileva una dinamica di crescita per più della metà dei capoluoghi metropolitani. Crescono Roma, Genova, Cagliari, Napoli, Messina e Reggio Calabria. Se guardiamo poi ai punteggi medi le città metropolitane superano le medie e le piccole per un numero limitato di dimensioni però rilevanti: istruzione, energia, crescita economica, trasformazione digitale, cultura e turismo e mobilità sostenibile.

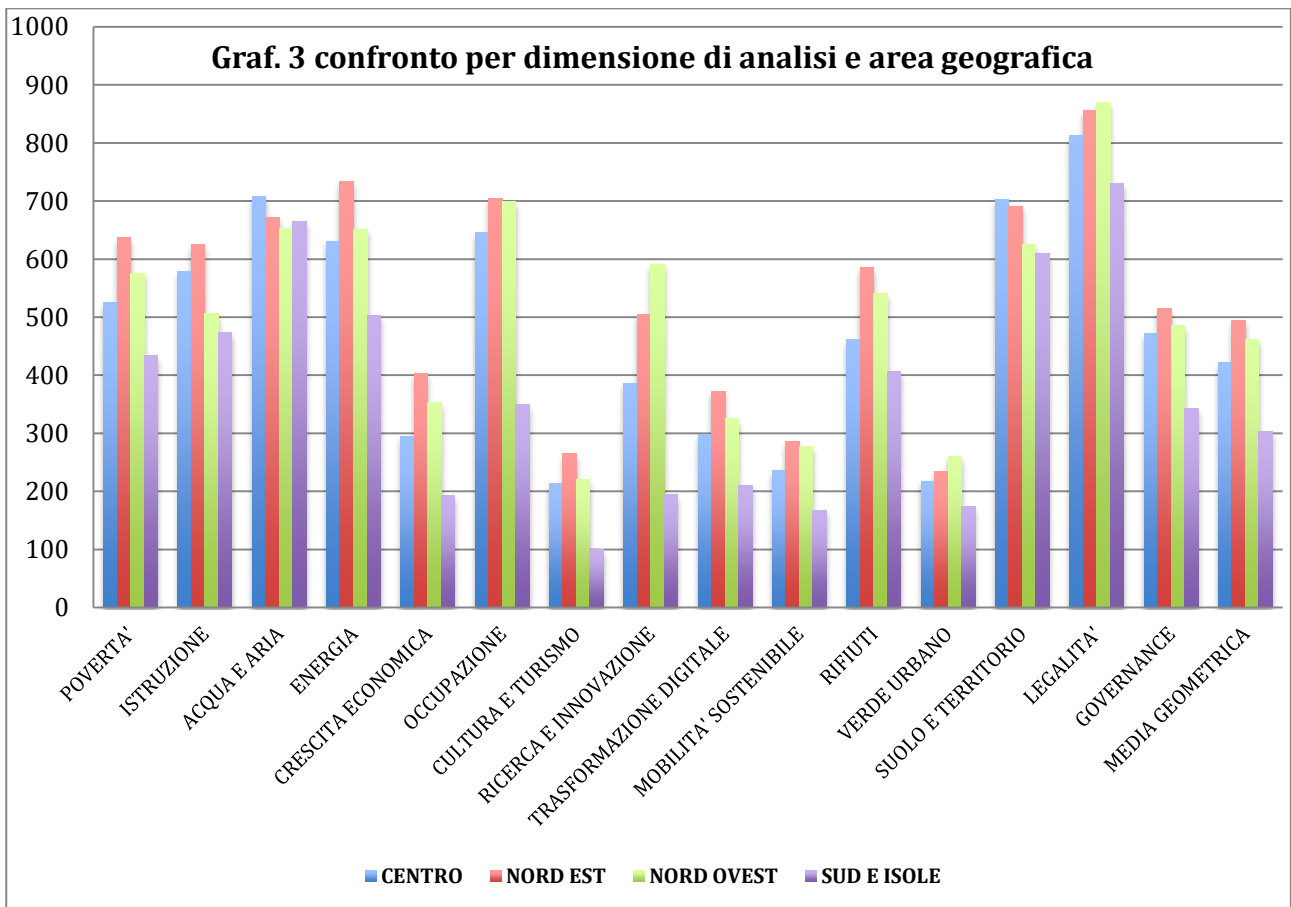
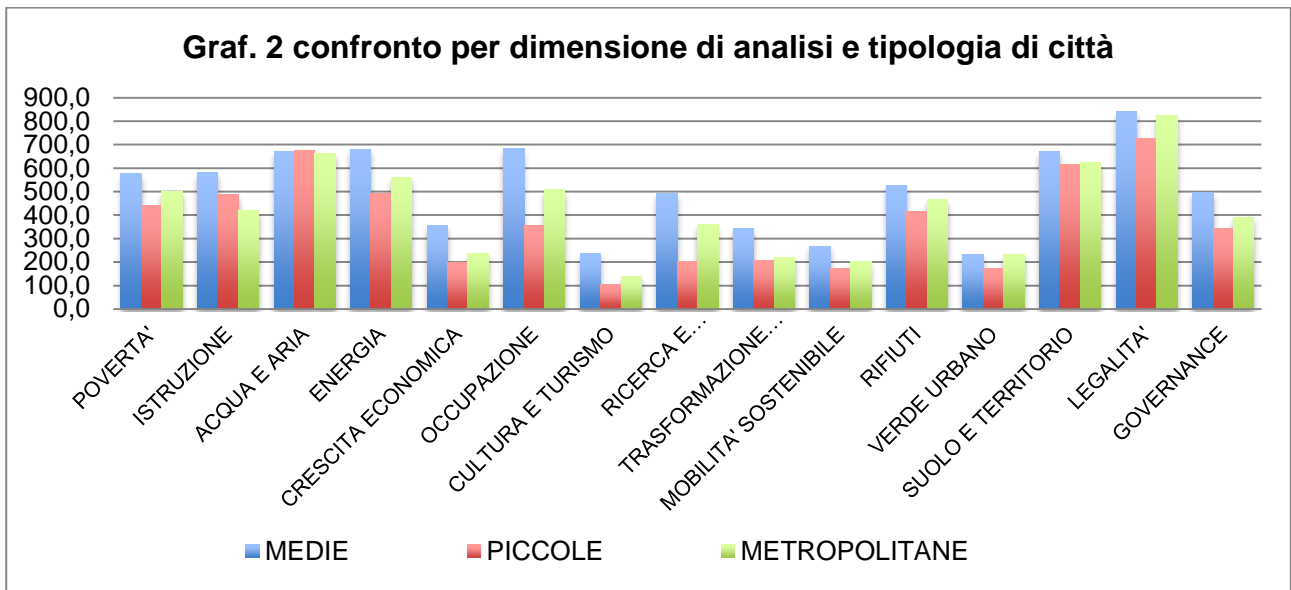
I capoluoghi metropolitani sono, al contrario, fanalino di coda del Paese per ciò che riguarda gli ambiti del vivere urbano legati alla legalità e sicurezza, all’ambiente e alla gestione delle risorse naturali: 13 città metro su 14 sono al di sotto della media nazionale per quel che riguarda la legalità e la sicurezza, in 12 per il consumo di suolo, in 10 per le policy legate invece alla gestione idrica e alla qualità dell’aria.

E’ probabile su questa dimensione che si gioca la sfida più importante dei prossimi anni. Gli obiettivi di sostenibilità non possono essere appannaggio solo delle città di piccole o medie dimensioni, dell’Italia dei borghi o della provincia opulenta, ma devono diventare progetto integrante delle grandi metropoli chiamate, a livello internazionale, a competere anche su queste dimensioni.

Sono a Nord Est le città più Smart nel 2017

Sono a Nord Est le città più Smart nel 2017, ma il Nord Ovest è molto vicino e il Centro si scosta di poco, grazie soprattutto alla qualità delle risorse naturali e alle politiche di salvaguardia, mentre il Sud è molto indietro tanto nelle dimensioni più legate all’economia e all’innovazione, quanto in quelle legate al welfare e alle politiche di contrasto della povertà, anche per il turismo e la cultura lo stacco dal resto d’Italia è elevato. Se guardiamo ai valori medi la distanza tra le città del Nord Est (494) e quelle del Sud e delle Isole (302) è di circa 200 punti.

ICity Rate – Milano 24 ottobre 2017



Le energie del Sud

In un contesto, quello del Sud del Paese, molto arretrato in quasi tutti qui ambiti di policy spiccano alcune eccellenze. In primo luogo Cagliari, che anche per il 2017 è la prima città del Sud in graduatoria. L'anno passato era in 54° posizione e quest'anno sale ancora e varca definitivamente la metà alta della classifica conquistando il 47° posto in graduatoria. Troviamo tra le prime 15 città del Sud in graduatoria anche gli altri due comuni sardi analizzati (Sassari, Oristano), a riprova dell'importante percorso di crescita avviato nell'isola. Anche le città abruzzesi hanno complessivamente un buon posizionamento mentre Siracusa, in 84° posizione, è la prima città siciliana ad apparire in classifica.

Tav. 4 - Le prime 15 città del Sud in classifica

CLASSIFICA Sud	POSIZIONE 2017	CITTA'	PUNTEGGIO	POSIZIONE 2016
1	47	Cagliari	437,9	54
2	58	L'Aquila	405,7	77
3	61	Pescara	398,8	57
4	68	Bari	375,8	65
5	70	Matera	365,5	68
6	71	Lecce	359,4	71
7	74	Teramo	344,1	75
8	75	Sassari	343,9	76
9	77	Potenza	342,0	81
10	79	Salerno	316,5	83
11	80	Chieti	315,3	72
12	81	Oristano	315,0	80
13	82	Napoli	314,4	89
14	83	Isernia	311,5	93
15	84	Siracusa	308,9	82

I risultati dei rating settoriali

POVERTA' - L'Italia della povertà è piuttosto netta, misurando insieme l'incidenza della povertà sulla popolazione, il disagio abitativo e la sofferenza economica delle famiglie, la qualità di alcuni principali servizi di cura, emerge una geografia piuttosto definita nella quale tra le città più efficaci nel contrasto alle povertà rientrano le città del Friuli Venezia Giulia, quasi tutti i capoluoghi dell'Emilia-Romagna (Parma prima a livello nazionale), Aosta, il Trentino-Alto Adige, parte del Veneto e tre comuni lombardi: Cremona, Sondrio e Brescia. Scendendo a sud troviamo come virtuosa rappresentante del centro la città di Ancona (14°).

PRIME ED ULTIME CINQUE CLASSIFICATE NEL RATING DELLA DIMENSIONE POVERTA' 2017		
CITTA'	PUNTEGGIO	RATING 2017
Parma	739,65	1
Bolzano - Bozen	722,67	2
Udine	711,34	3
Trieste	698,00	4
Gorizia	685,37	5
Andria	364,60	102
Taranto	363,76	103
Brindisi	360,67	104
Vibo Valentia	349,45	105
Reggio di Calabria	308,76	106

ISTRUZIONE - La mappa delle città dell'istruzione stempera (almeno in parte) la polarizzazione Nord – Sud – Centro. Nella parte alta del rating le città venete in pole position ma anche Firenze, la città italiana con il più alto tasso di giovani laureati tra i 30 e 34 anni, e diversi altri comuni della toscana. Scendendo lungo lo stivale buoni i punteggi anche per Viterbo, Perugia, Pescara e Roma. Maglia nera alle siciliane, ma sul lato basso del rating anche città del nord come Verbania, Imperia, Grosseto e Bolzano.

PRIME ED ULTIME CINQUE CLASSIFICATE NEL RATING DELLA DIMENSIONE ISTRUZIONE 2017		
CITTA'	PUNTEGGIO	RATING 2017
Vicenza	831,3	1
Rovigo	826,2	2
Padova	816,1	3
Firenze	799,6	4
Treviso	772,8	5
Palermo	323,3	102
Verbania	318	103
Catania	243,3	104
Caltanissetta	231,4	105
Imperia	221,3	106

ICity Rate – Milano 24 ottobre 2017

ENERGIA - L'Italia dell'efficienza energetica appare piuttosto compatta intorno a valori medi, per altro ancora molto lontani da quelli che dovremmo raggiungere al 2030. Con alcune punte di eccellenza nel Nord del paese e di scarsa qualità, sostenibilità e efficienza nel Sud e nelle Isole. Tra le prime cinque troviamo dietro alla prima Bologna, 3 città del Veneto (Verona, Vicenza, Venezia) e il capoluogo regionale toscano: Firenze. In fondo alla classifica di nuovo Puglia, Campania, Sicilia e Calabria.

PRIME ED ULTIME CINQUE CLASSIFICATE NEL RATING DELLA DIMENSIONE ENERGIA 2017		
CITTA'	PUNTEGGIO	RATING 2017
Bologna	897,3	1
Verona	873,6	2
Vicenza	857,3	3
Firenze	831,6	4
Venezia	825,7	5
Crotone	304,2	102
Trapani	281,2	103
Agrigento	275,9	104
Caserta	216,6	105
Taranto	135,9	106

ACQUA E ARIA - In fatto di efficienza idrica e qualità dell'aria i traguardi per le città sono puntualmente definiti in sede europea e facilmente misurabili. Per l'efficienza idrica: la riduzione della perdita delle reti di distribuzione idrica entro la soglia fisiologica del 10 – 20% entro il 2030 e la conformità delle acque reflue depurate rispetto alle norme di emissione. Per la qualità dell'aria: il rispetto dei limiti massimi stabiliti dall'Oms per il PM10, il PM 2,5 e l'NO2. Obiettivi rispetto ai quali i grandi centri urbani spariscono dal rating per lasciare il posto a città, medie e piccole, attente all'uso delle risorse naturali e per le quali non è la collocazione geografica a fare la differenza. Viterbo, Aosta e sul podio per questa dimensione mentre i valori delle città metropolitane richiedono interventi urgenti e sottolineando la miopia, in fatto di gestione sostenibile delle risorse naturali, dei grandi centri del paese. Colpiscono i valori relativi alla dispersione idrica per le città di Cagliari (58,6%), Messina (53,1%), Bari (49,6%) Catania (48,1%) e Firenze (45,7%). In relazione invece ai superamenti del limite di PM10 la peggiore - oltre a Milano e Torino - è Venezia, per tutte e tre i giorni di superamento del limite sono oltre 30 volte più alti di quelli consentiti. Per il particolato PM2,5 troviamo di nuovo Milano - capitale indiscussa della pessima qualità dell'aria - seguita da Venezia, Torino e Roma e, in ultimo, in relazione al NO2 le tre peggiori città metropolitane sono ancora Milano, Torino e Roma, Alti anche i valori di Genova.

ICity Rate – Milano 24 ottobre 2017

PRIME ED ULTIME CINQUE CLASSIFICATE NEL RATING DELLA DIMENSIONE ACQUA E ARIA 2017		
CITTA'	PUNTEGGIO	RATING 2017
Viterbo	878,9	1
Aosta	851,3	2
Trapani	833,7	3
Brindisi	832,5	4
Ascoli Piceno	832,4	5
Como	454,8	102
Frosinone	429,7	103
Catania	411,7	104
Palermo	351,3	105
Benevento	347,7	106

CRESCITA ECONOMICA - La mappa dell'Italia per questo ambito di policy traccia una geografia piuttosto netta. Al di sotto della media nazionale si ritrova compatto il Sud del paese con indici che, per alcune città della Calabria e della Sicilia, presentano valori di meno della metà della media nazionale. Le città del Centro sono quelle più vicine alla media, mentre Nord Est e Nord Ovest si contendono i valori massimi dell'indice. Ai primi 5 posti della classifica delle città per il 2017 nella dimensione della crescita economica: 1° Milano (che doppia la media nazionale in quasi tutti gli indicatori di questo ambito), 2° Modena, 3° Bergamo, 4° Bologna e 5° Firenze. Ultime per quest'anno le due città siciliane di Andria, Enna, Taranto e le due calabresi di Vibo Valentia, Reggio Calabria.

PRIME ED ULTIME CINQUE CLASSIFICATE NEL RATING DELLA DIMENSIONE CRESCITA ECONOMICA 2017		
CITTA'	PUNTEGGIO	RATING 2017
Milano	901	1
Modena	526,9	2
Bergamo	526,8	3
Bologna	520,4	4
Firenze	484,1	5
Reggio di Calabria	130,5	102
Taranto	127,9	103
Vibo Valentia	124,7	104
Enna	114,8	105
Andria	73,8	106

OCCUPAZIONE – Le fragilità del mercato del lavoro del paese si legge chiaramente nella mappa dell'occupazione delle città. Per 12 su 106 delle città del rating si riscontrano valori alti, sono alcune delle città dell'arco alpino e pochi comuni emiliano-romagnoli e toscani. Sul podio troviamo le città più smart del 2017: Milano, Bologna e Firenze – alta è la correlazione tra la capacità di innovare e crescere in maniera sostenibile e la qualità dell'occupazione - seguite da Pisa e

ICity Rate – Milano 24 ottobre 2017

Bolzano mentre Caserta, Trapani, Enna, Andria e Foggia presentano valori medi molto bassi.

PRIME ED ULTIME CINQUE CLASSIFICATE NEL RATING DELLA DIMENSIONE OCCUPAZIONE 2017		
CITTA'	PUNTEGGIO	RATING 2017
Milano	834,7	1
Bologna	830,8	2
Firenze	816,5	3
Pisa	809,6	4
Bolzano - Bozen	803,4	5
Caserta	236,7	102
Trapani	232,3	103
Enna	219,7	104
Andria	218,1	105
Foggia	190,5	106

TURISMO E CULTURA - Nel rating 2017 prendiamo a riferimento gli ambiti strettamente legati ai flussi turistici e la capacità di “attrazione culturale” delle aree urbane. 11 indicatori che tengono insieme le due medaglie dei settori dell’ospitalità made in Italy: tasso di turisticità, turismo non estivo, attrattività delle città, patrimonio culturale, ma anche spesa, imprenditorialità e occupazione specificatamente legate ai comparti della cultura. L’Italia che ne viene fuori è quella dominata dalla dimensione metropolitana. Firenze al primo posto seguita da Milano, Venezia, Siena e Roma. Tra i principali centri metropolitani si inseriscono nella parte alta della classifica anche alcune eccellenze quali Vicenza, Verona e Trento, territori in cui turismo, paesaggio, cultura e storia locale sono un asset centrale per lo sviluppo economico locale. Distanze siderali con alcune delle città del sud come Caltanissetta, Crotone, Enna, Foggia e Nuoro che non riescono a valorizzare le proprie risorse in funzione di un rilancio dell’economia locale e di una valorizzazione delle proprie eccellenze locali.

PRIME ED ULTIME CINQUE CLASSIFICATE NEL RATING DELLA DIMENSIONE TURISMO E CULTURA 2017		
CITTA'	PUNTEGGIO	RATING 2017
Firenze	539,1	1
Milano	475,3	2
Venezia	467,1	3
Siena	386,6	4
Roma	386,5	5
Nuoro	51,7	102
Foggia	50,1	103
Enna	41,7	104
Crotone	34,5	105
Caltanissetta	33,6	106

ICity Rate – Milano 24 ottobre 2017

RICERCA E INNOVAZIONE – Quali sono le città in cui più alto è l'investimento nella ricerca e nell'innovazione? Sono le città del Nord produttivo, le città dell'impresa e quelle che intorno all'innovazione hanno costruito un modello di crescita e dinamismo. Milano, Brescia, Bergamo seguite da Ferrara e Monza. Ma alte nel rating troviamo anche le città in cui più alta è la concentrazione di centri di ricerca e buona è capacità di attrarre finanziamenti europei nell'ambito del programma quadro per la ricerca e l'innovazione europea.

PRIME ED ULTIME CINQUE CLASSIFICATE NEL RATING DELLA DIMENSIONE RICERCA E INNOVAZIONE 2017		
CITTA'	PUNTEGGIO	RATING 2017
Milano	743,1	1
Brescia	683,6	2
Bergamo	680,2	3
Ferrara	678,8	4
Monza	672,7	5
Vibo Valentia	118,2	102
Reggio di Calabria	115,4	103
Cosenza	114,4	104
Campobasso	70,4	105
Isernia	69,1	106

TRASFORMAZIONE DIGITALE – In fatto di innovazione digitale per l'Italia, come ribadito nella Strategia Nazionale, il traguardo al 2030 è uno: attuare l'agenda digitale e potenziare la diffusione delle reti intelligenti e di garantire l'accesso a dati e informazioni. Due obiettivi di grande rilevanza per le città. A questi indicatori di fonte Infratel, Agid e Istat, Sostariffe e AGcom, si aggiungono due le rilevazioni condotte da FPA per il rating 2017. Una relativa ai servizi open data messi a punto dai comuni e l'altra sulle strategie di comunicazione sui social network delle amministrazioni locali. Guardando la mappa della trasformazione digitale in ICity Rate 2017 un elemento balza agli occhi: la *digital transformation* è materia metropolitana. Per ragioni di mercato, di risorse, di opportunità e di competenze sono i grandi centri metropolitani a dover guidare il paese verso una nuova stagione digitale, che è senz'altro lenta e faticosa e che per ora lascia fuori molti comuni anche tra i comuni capoluogo. Alla testa del rating 2017 appaiono nell'ordine: 1° Milano, 2° Bologna, 3° Roma, 4° Genova, 5° Firenze.

PRIME ED ULTIME CINQUE CLASSIFICATE NEL RATING DELLA DIMENSIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE 2017		

ICity Rate – Milano 24 ottobre 2017

CITTA'	PUNTEGGIO	RATING 2017
Milano	715,2	1
Bologna	678,8	2
Roma	618,6	3
Genova	599,6	4
Firenze	578,5	5
Rieti	97,9	102
Agrigento	93,3	103
Chieti	88,7	104
Avellino	84,3	105
Trapani	75,5	106

RIFIUTI URBANI – Trento, Treviso, Novara, Belluno e Macerata sono nel rating 2017 alla testa del paese per la capacità di gestione dei rifiuti urbani. Best practice tanto in termini di percentuale di raccolta differenziata che per le basse quote di rifiuti pro-capite prodotta dai propri cittadini. Fattore rispetto al quale le amministrazioni virtuose – come le prime cinque del rating – hanno saputo mettere in campo iniziative di promozione, controllo e incentivazione che molto stanno incidendo rispetto ai comportanti individuali.

PRIME ED ULTIME CINQUE CLASSIFICATE NEL RATING DELLA DIMENSIONE RIFIUTI URBANI 2017		
CITTA'	PUNTEGGIO	RATING 2017
Trento	772	1
Treviso	736,9	2
Belluno	711,8	3
Novara	706	4
Macerata	699,1	5
Vibo Valentia	249,4	102
Foggia	236,6	103
Crotone	220,8	104
Trapani	203,7	105
Catania	179,6	106

MOBILITA' SOSTENIBILE – L'impegno del paese al 2030 è: *garantire a tutti l'accesso a un sistema di trasporti sicuro, conveniente, accessibile e sostenibile, migliorando la sicurezza delle strade, in particolar modo potenziando i trasporti pubblici, con particolare attenzione ai bisogni di coloro che sono più vulnerabili, donne, bambini, persone con invalidità e anziani.* Il rating "mobilità sostenibile" 2017 prende a riferimento, oltre al tema del parco veicolare e dell'obiettivo di riduzione dell'incidentalità nelle aree urbane, anche i diversi aspetti legati alla pianificazione, all'infomobilità, al trasporto pubblico, alla ciclabilità e allo sharing. Il risultato è un indice sintetico che va a valorizzare, non tanto l'efficienza dei sistemi di mobilità, quanto lo sforzo delle città nella definizione di modelli alternativi e sostenibili di mobilità urbana e di accessibilità territoriale. Di

ICity Rate – Milano 24 ottobre 2017

nuovo compatte troviamo le città dell'asse padano in alto nel rating e buona parte dei capoluoghi delle isole e della Calabria lontane dai traguardi della sostenibilità in termini di mobilità e logistica. Ai primi 5 posti della classifica delle città per il 2017 nella dimensione della mobilità sostenibile: 1° Milano, 2° Torino, 3° Venezia, 4° Firenze e 5° Bergamo. Scendendo nel rating le altre città della Lombardia e del Veneto e in continuità con quanto emerso nel rating 2016 il blocco delle città dell'Emilia-Romagna che rappresentano un insieme unitario di città con alti valori nella classifica di settore. Bari (21°) e Cagliari (24°) sono le due città del sud più alte nel rating mobilità. Per entrambe le città il ripensamento del sistema della mobilità è infatti una priorità centrale nell'azione dei governi locali.

PRIME ED ULTIME CINQUE CLASSIFICATE NEL RATING DELLA DIMENSIONE MOBILITA' SOSTENIBILE 2017		
CITTA'	PUNTEGGIO	RATING 2017
Milano	548,2	1
Torino	427,6	2
Venezia	422	3
Firenze	393,2	4
Bergamo	391,4	5
Oristano	119,4	102
Agrigento	115,9	103
Caltanissetta	111,7	104
Enna	109,2	105
Nuoro	109	106

VERDE URBANO - Il verde pubblico rappresenta in media il 16,9% dei territori comunali dei capoluoghi. E ai cittadini di queste città sono resi disponibili dalle proprie amministrazioni 47.7m2 di verde pubblico. Ma dietro le medie ci sono delle differenze enormi. La dotazione di verde per ciascun cittadino di Matera, Trento, Sondrio o Potenza supera i 300m2, in queste città (e in molte altre) rientrano nel perimetro urbano rilevanti superfici di verde storico e aree boschive. Ci sono invece città con un basso capitale naturale disponibile: per chi vive a Taranto, Crotone e Caltanissetta i metri quadri di verde disponibili sono meno di 3. Sul podio per il verde urbano troviamo: la laguna di Venezia, la rete dei siti di natura 2000 nel messinese, i sassi di Matera. Ambienti naturali e storici unici che le amministrazioni sono chiamate a preservare e valorizzare. Curare, ottimizzare e valorizzare l'infrastruttura verde e il proprio capitale naturale è centrale per una città intelligente e smart perché agisce almeno su tre aspetti del vivere urbano: la mitigazione dell'inquinamento atmosferico, la dimensione del benessere psico-fisico e quella della crescita economica perché governare il verde in modo responsabile porta a benefici economici e a esternalità positive in termini di risparmio. Per farlo è necessario, da un lato, dotarsi di strumenti di pianificazione, monitoraggio e governo della risorsa verde e dall'altro sperimentare strumenti innovativi sul piano finanziario e partenariale che assicurino ai territori e alle loro amministrazioni le risorse economiche necessarie. Rispetto agli strumenti di governo le città hanno a disposizione Censimento del verde, Regolamento del verde e Piano del verde monitoraggio di cedimento delle

ICity Rate – Milano 24 ottobre 2017

alberature e bilancio arboreo. 2 le città che li hanno tutti: Vercelli e Forlì e 10 quelle che non ne hanno ancora predisposto nessuno. Ne troviamo alcune in fondo al rating: Ragusa, Catanzaro, Vibo Valentia, Latina e Trapani. Molte le città che stanno sperimentando modalità nuove di gestione del verde che aprono ai privati attraverso sponsorizzazioni tecniche, patti di collaborazione con i cittadini, adozioni da parte di associazioni e cittadinanza organizzata: Bologna, Milano, Messina, Reggio Emilia, Padova, Reggio Calabria, Napoli. Queste alcune delle città che stanno cercando nuove soluzioni al degrado delle aree verdi urbane e/o una loro valorizzazione.

PRIME ED ULTIME CINQUE CLASSIFICATE NEL RATING DELLA DIMENSIONE VERDE URBANO 2017		
CITTA'	PUNTEGGIO	RATING 2017
Venezia	578,8	1
Messina	536,9	2
Matera	514,2	3
Pisa	473,6	4
Sondrio	465,6	5
Ragusa	36,4	102
Catanzaro	29,9	103
Latina	23,9	104
Trapani	21,5	105
Vibo Valentia	12,9	106

SUOLO E TERRITORIO - Mitigare il rischio che l'impermeabilizzazione del suolo determina in molti centri urbani del nord, del centro e del sud del paese è un'azione necessaria per ridurre la vulnerabilità del suolo e il potenziale che da questa deriva in termini di danni e vittime di fronte ad un aumento di frequenza del verificarsi di eventi estremi. Raggiungere l'obiettivo "Consumo di suolo 0" vuol dire ridurre di 1,6mq per abitante ogni anno fino al 2020. L'Italia delle città meno vulnerabili sul piano del consumo di suolo è lontana dai grandi centri urbani e rileva una situazione più preoccupante per alcune città come Napoli, Palermo, Messina, Benevento e Salerno. Più corta sarà la strada per l'azzeramento del consumo di suolo per città come Ragusa, Grosseto, L'Aquila, Parma e Lecce.

PRIME ED ULTIME CINQUE CLASSIFICATE NEL RATING DELLA DIMENSIONE SUOLO E TERRITORIO 2017		
CITTA'	PUNTEGGIO	RATING 2017
Ragusa	961,6	1
Grosseto	902,1	2
L'Aquila	893,7	3
Parma	876,4	4
Lecce	875,7	5
Salerno	374,8	102
Benevento	373,2	103

ICity Rate – Milano 24 ottobre 2017

Messina	351,9	104
Palermo	322,3	105
Napoli	193,5	106

LEGALITA' E SICUREZZA - La geografia del rating legalità fotografa un'Italia nelle quale il Nord, soprattutto quello delle città medie e piccole ha caratteristiche di eccellenza. Le città del Sud soffrono invece soprattutto d'inefficienza amministrativa e infiltrazione malavitoso. Guardando alla classifica della legalità in positivo: le città ad aprire la classifica sono: 1° Aosta, 2° Sondrio, 3° Biella, 4° Bolzano, 5° Cuneo e si prosegue con città di media e piccola dimensione del Nord Italia fino alla 21° posizione. Qui troviamo Pesaro (19°), prima città del Centro, mentre per incontrare la prima città del Sud dobbiamo arrivare alla 23° posizione, dove c'è Campobasso. La prima città metropolitana è Cagliari, in 58° posizione.

PRIME ED ULTIME CINQUE CLASSIFICATE NEL RATING DELLA DIMENSIONE LEGALITA' E SICUREZZA 2017		
CITTA'	PUNTEGGIO	RATING 2017
Aosta	951,8	1
Sondrio	951,1	2
Biella	942,4	3
Bolzano - Bozen	942,3	4
Cuneo	940,8	5
Salerno	578,2	102
Foggia	575,8	103
Catania	552,7	104
Reggio di Calabria	479,8	105
Napoli	345,9	106

GOVERNANCE E PARTECIPAZIONE - Il governo della smart city e i processi di gestione del cambiamento delle città si agganciano ai processi gestionali interni alla Pubblica Amministrazione locale, alla capacità di avviare percorsi di progettazione innovativi per lo sviluppo urbano, alla attenzione "green negli acquisti dell'ente, fino a due dimensioni nuove rilevate da FPA in occasione del rating 2017: il ricorso da parte dell'amministrazione comunale di strumenti di partecipazione e gestione beni comuni e la presenza di iniziative di innovazione sociale. Le realtà più avanzate nell'ambito della Governance e dei processi partecipativi in base al rating 2017 sono: Bologna 1°, Milano 2°, Torino 3°, Genova 4° e Pisa 5°.

PRIME ED ULTIME CINQUE CLASSIFICATE NEL RATING DELLA DIMENSIONE GOVERNANCE E PARTECIPAZIONE 2017		
CITTA'	PUNTEGGIO	RATING 2017
Bologna	692,2	1

ICity Rate – Milano 24 ottobre 2017

Milano	655,3	2
Torino	611,8	3
Genova	608	4
Pisa	603,1	5
Reggio di Calabria	280,9	102
Frosinone	279,9	103
Agrigento	264,7	104
Caltanissetta	255,6	105
Andria	241,2	106



ICity Rate – Milano 24 ottobre 2017

APPENDICE

ICity Rate – Milano 24 ottobre 2017

RATING GENERALE COMPLETO

RATING 2017	CITTA'	PUNTEGGIO	RATING 2016	RATING 2017	CITTA'	PUNTEGGIO	RATING 2016
1	Milano	599,1	1	54	Alessandria	413,4	52
2	Bologna	597,4	2	55	Macerata	412,4	58
3	Firenze	571,1	4	56	Pesaro	411,0	51
4	Venezia	553,3	3	57	Verbania	409,2	69
5	Trento	545,8	8	58	L'Aquila	405,7	77
6	Bergamo	538,1	11	59	Pistoia	401,7	63
7	Torino	532,9	6	60	Terni	400,5	56
8	Ravenna	517,6	10	61	Pescara	398,8	57
9	Parma	513,9	7	62	Asti	396,1	62
10	Modena	513,3	9	63	Massa	391,7	59
11	Reggio nell'Emilia	510,7	14	64	Grosseto	388,7	60
12	Padova	509,5	5	65	Ascoli Piceno	386,8	66
13	Pisa	503,3	15	66	Rovigo	381,6	50
14	Bolzano - Bozen	502,0	13	67	Viterbo	375,9	73
15	Trieste	500,5	16	68	Bari	375,8	65
16	Vicenza	499,7	34	69	Rieti	368,2	78
17	Roma	499,6	21	70	Matera	365,5	68
18	Mantova	498,1	30	71	Lecce	359,4	71
19	Monza	496,1	23	72	Fermo	357,4	64
20	Ferrara	494,8	17	73	Frosinone	347,2	70
21	Genova	494,7	28	74	Teramo	344,1	75
22	Rimini	492,2	25	75	Sassari	343,9	76
23	Cremona	491,3	27	76	Imperia	342,6	67
24	Verona	486,1	18	77	Potenza	342,0	81
25	Forlì	484,5	29	78	Latina	330,0	74
26	Siena	482,4	31	79	Salerno	316,5	83
27	Udine	479,3	19	80	Chieti	315,3	72
28	Brescia	479,1	12	81	Oristano	315,0	80
29	Treviso	475,9	22	82	Napoli	314,4	89
30	Pordenone	475,4	20	83	Isernia	311,5	93
31	Lecco	470,7	37	84	Siracusa	308,9	82
32	Como	467,6	33	85	Andria	307,8	88
33	Varese	465,0	32	86	Messina	307,1	91
34	Arezzo	464,6	45	87	Palermo	303,6	86
35	Biella	463,6	53	88	Brindisi	297,7	87
36	Lodi	457,9	35	89	Campobasso	292,0	79
37	Novara	457,8	46	90	Nuoro	285,4	96
38	Pavia	457,2	36	91	Avellino	283,3	98
39	Sondrio	457,2	49	92	Reggio di Calabria	283,0	104
40	Prato	449,5	43	93	Caserta	281,9	84
41	Piacenza	447,8	26	94	Ragusa	281,5	94
42	Perugia	445,1	47	95	Cosenza	278,4	97
43	Gorizia	443,7	24	96	Taranto	278,0	90
44	Ancona	442,9	41	97	Benevento	276,0	92
45	Aosta	442,1	61	98	Foggia	270,8	85
46	Belluno	439,4	48	99	Catania	269,5	95
47	Cagliari	437,9	54	100	Enna	260,2	101
48	Vercelli	436,3	40	101	Catanzaro	255,8	102
49	Livorno	434,5	38	102	Crotone	242,6	103
50	Lucca	430,9	55	103	Agrigento	230,1	105
51	Savona	427,4	42	104	Caltanissetta	221,4	99
52	Cuneo	426,2	44	105	Vibo Valentia	214,6	106
53	La Spezia	423,1	39	106	Trapani	211,3	100

ICity Rate – Milano 24 ottobre 2017

POVERTA'

RATING 2017	CITTA'	PUNTEGGIO	RATING 2017	CITTA'	PUNTEGGIO
1	Parma	739,65	54	Verbania	534,72
2	Bolzano - Bozen	722,67	55	Lucca	531,05
3	Udine	711,34	56	Ascoli Piceno	528,62
4	Trieste	698,00	57	Arezzo	526,34
5	Gorizia	685,37	58	Sassari	520,96
6	Bologna	685,33	59	Pistoia	515,44
7	Pordenone	677,34	60	Campobasso	512,03
8	Belluno	675,32	61	Isernia	504,79
9	Modena	667,70	62	Fermo	497,37
10	Trento	656,40	63	Pesaro	493,68
11	Cremona	646,07	64	Imperia	492,93
12	Aosta	643,73	65	L'Aquila	491,08
13	Reggio nell'Emilia	639,39	66	Perugia	490,43
14	Ancona	636,02	67	Pescara	488,97
15	Sondrio	635,02	68	Venezia	487,96
16	Ferrara	631,97	69	Savona	485,36
17	Milano	630,45	70	Latina	475,27
18	Brescia	627,23	71	Frosinone	473,85
19	Padova	622,11	72	Massa	473,13
20	Ravenna	619,39	73	Grosseto	470,93
21	Firenze	619,16	74	Teramo	470,25
22	Pisa	618,89	75	Chieti	468,49
23	Mantova	617,82	76	Catanzaro	463,58
24	Torino	617,55	77	Rieti	463,44
25	Pavia	615,19	78	Potenza	461,38
26	Lecco	608,72	79	La Spezia	459,89
27	Siena	608,24	80	Terni	454,34
28	Forli	603,17	81	Salerno	447,91
29	Verona	601,26	82	Crotone	444,75
30	Bergamo	601,11	83	Benevento	444,13
31	Cagliari	595,12	84	Avellino	443,39
32	Rimini	588,63	85	Enna	434,51
33	Vicenza	586,40	86	Agrigento	430,69
34	Roma	582,93	87	Bari	424,77
35	Como	576,95	88	Matera	422,90
36	Monza	575,95	89	Foggia	421,87
37	Novara	574,83	90	Siracusa	419,76
38	Varese	574,58	91	Messina	418,56
39	Lodi	574,35	92	Palermo	414,40
40	Treviso	573,64	93	Lecce	412,91
41	Prato	572,67	94	Caserta	412,84
42	Piacenza	571,72	95	Viterbo	402,64
43	Macerata	569,74	96	Ragusa	388,19
44	Cuneo	565,45	97	Catania	386,58
45	Asti	558,35	98	Cosenza	377,04
46	Rovigo	556,74	99	Napoli	375,13
47	Nuoro	555,27	100	Trapani	372,14
48	Vercelli	550,14	101	Caltanissetta	365,33
49	Biella	548,26	102	Andria	364,60
50	Genova	546,85	103	Taranto	363,76
51	Livorno	540,50	104	Brindisi	360,67
52	Oristano	539,23	105	Vibo Valentia	349,45
53	Alessandria	537,14	106	Reggio di Calabria	308,76

ICity Rate – Milano 24 ottobre 2017

ISTRUZIONE

RATING 2017	CITTA'	PUNTEGGIO	RATING 2017	CITTA'	PUNTEGGIO
1	Vicenza	831,3	54	Terni	525,0
2	Rovigo	826,2	55	Ascoli Piceno	524,1
3	Padova	816,1	56	Avellino	524,0
4	Firenze	799,6	57	Forlì	523,8
5	Treviso	772,8	58	Catanzaro	519,7
6	Venezia	764,4	59	Brindisi	518,4
7	Viterbo	720,9	60	Matera	517,9
8	Pisa	719,9	61	Modena	516,1
9	Perugia	686,6	62	Rieti	512,8
10	Monza	680,2	63	Salerno	511,7
11	Pescara	675,8	64	Sondrio	504,3
12	Siena	671,6	65	Campobasso	504,2
13	Roma	668,7	66	Isernia	502,8
14	Bologna	664,1	67	Foggia	501,6
15	Verona	660,0	68	Reggio nell'Emilia	498,1
16	Milano	647,2	69	Benevento	497,9
17	Taranto	644,7	70	Teramo	497,3
18	Torino	643,6	71	Oristano	484,2
19	Rimini	641,1	72	Mantova	477,3
20	L'Aquila	640,5	73	Aosta	471,8
21	Lecce	633,3	74	Lodi	469,8
22	Como	631,2	75	Pistoia	465,8
23	Cremona	625,3	76	Prato	465,8
24	Piacenza	623,1	77	Varese	462,6
25	Gorizia	616,6	78	Trapani	459,1
26	Frosinone	615,4	79	Novara	457,6
27	Udine	612,7	80	Sassari	450,3
28	Latina	612,6	81	Pavia	447,3
29	Ancona	610,5	82	Livorno	441,5
30	Bari	608,3	83	Caserta	439,8
31	Parma	601,5	84	Genova	435,5
32	Biella	601,2	85	La Spezia	431,8
33	Reggio di Calabria	599,2	86	Arezzo	431,2
34	Macerata	597,5	87	Vibo Valentia	422,0
35	Ravenna	591,5	88	Messina	421,5
36	Cagliari	589,9	89	Cuneo	421,4
37	Trento	588,2	90	Alessandria	417,3
38	Lecco	587,3	91	Bolzano - Bozen	401,9
39	Fermo	583,4	92	Napoli	400,6
40	Trieste	577,9	93	Grosseto	399,2
41	Massa	570,9	94	Cosenza	397,7
42	Siracusa	567,2	95	Agrigento	393,3
43	Pesaro	567,0	96	Enna	392,8
44	Bergamo	565,0	97	Andria	373,7
45	Potenza	557,3	98	Chieti	373,7
46	Pordenone	556,4	99	Nuoro	366,8
47	Belluno	549,4	100	Ragusa	366,0
48	Lucca	547,2	101	Crotone	342,9
49	Asti	538,3	102	Palermo	323,3
50	Savona	535,8	103	Verbania	318,0
51	Ferrara	529,8	104	Catania	243,3
52	Vercelli	529,1	105	Caltanissetta	231,4
53	Brescia	527,1	106	Imperia	221,3

ICity Rate – Milano 24 ottobre 2017

ACQUA E ARIA

RATING 2017	CITTA'	PUNTEGGIO	RATING 2017	CITTA'	PUNTEGGIO
1	Viterbo	878,9	54	Caserta	684,8
2	Aosta	851,3	55	Crotone	683,8
3	Trapani	833,7	56	Bologna	680,2
4	Brindisi	832,5	57	Genova	677,3
5	Ascoli Piceno	832,4	58	Varese	673,3
6	Livorno	829,4	59	Rimini	668,1
7	Vibo Valentia	824,8	60	Pisa	666,8
8	Grosseto	819,3	61	Prato	666,5
9	Belluno	813,3	62	Asti	663,3
10	Oristano	811,9	63	Ferrara	662,0
11	Siena	811,2	64	Parma	661,6
12	Macerata	807,6	65	Novara	660,5
13	Reggio di Calabria	806,5	66	Massa	654,8
14	Ancona	803,4	67	Pescara	649,1
15	Enna	800,8	68	Modena	647,2
16	Cuneo	792,1	69	Lucca	645,7
17	Udine	791,5	70	Cosenza	642,5
18	Forlì	788,9	71	Ragusa	637,6
19	Gorizia	787,9	72	Vercelli	634,0
20	Savona	782,7	73	Campobasso	627,4
21	Bolzano - Bozen	779,4	74	Pordenone	627,0
22	Trento	765,1	75	Bergamo	624,6
23	Sondrio	763,2	76	Pistoia	621,3
24	Verbania	762,9	77	Pavia	619,2
25	Sassari	762,5	78	Terni	617,2
26	Biella	760,2	79	Salerno	616,1
27	Ravenna	756,2	80	Bari	599,5
28	Taranto	752,3	81	Andria	598,7
29	Lecce	750,7	82	Verona	598,1
30	La Spezia	744,9	83	Cremona	597,3
31	Lecco	742,4	84	Alessandria	596,1
32	Fermo	739,3	85	Trieste	596,1
33	Teramo	727,4	86	Napoli	589,6
34	Nuoro	726,5	87	Firenze	582,0
35	Rieti	726,4	88	Rovigo	581,5
36	L'Aquila	725,3	89	Vicenza	570,3
37	Latina	725,0	90	Venezia	565,9
38	Arezzo	723,5	91	Roma	565,6
39	Catanzaro	722,5	92	Brescia	530,9
40	Cagliari	709,9	93	Padova	530,0
41	Pesaro	706,2	94	Torino	527,6
42	Perugia	705,1	95	Treviso	527,3
43	Imperia	703,9	96	Messina	516,4
44	Foggia	701,6	97	Monza	510,5
45	Matera	700,8	98	Milano	505,1
46	Siracusa	699,7	99	Caltanissetta	497,8
47	Potenza	699,4	100	Agrigento	481,9
48	Isernia	699,0	101	Lodi	457,5
49	Reggio nell'Emilia	697,0	102	Como	454,8
50	Avellino	694,5	103	Frosinone	429,7
51	Piacenza	693,9	104	Catania	411,7
52	Mantova	687,3	105	Palermo	351,3
53	Chieti	687,0	106	Benevento	347,7

ICity Rate – Milano 24 ottobre 2017

ENERGIA

RATING 2017	CITTA'	PUNTEGGIO	RATING 2017	CITTA'	PUNTEGGIO
1	Bologna	897,3	54	Piacenza	619,0
2	Verona	873,6	55	Biella	611,8
3	Vicenza	857,3	56	Brescia	610,4
4	Firenze	831,6	57	L'Aquila	608,5
5	Venezia	825,7	58	Palermo	607,9
6	Trieste	820,9	59	Napoli	606,9
7	Udine	784,2	60	Campobasso	606,7
8	Padova	772,2	61	Varese	602,7
9	Torino	770,5	62	Asti	601,9
10	Reggio nell'Emilia	769,9	63	Pesaro	601,9
11	Prato	768,6	64	Potenza	599,1
12	Livorno	758,7	65	Cuneo	595,7
13	Genova	753,5	66	Lucca	593,4
14	La Spezia	751,9	67	Nuoro	591,6
15	Alessandria	746,7	68	Lodi	587,2
16	Monza	737,3	69	Perugia	585,9
17	Bergamo	735,2	70	Oristano	578,3
18	Ravenna	733,9	71	Latina	577,1
19	Macerata	732,6	72	Isernia	574,9
20	Ferrara	725,0	73	Brindisi	573,1
21	Novara	721,2	74	Terni	570,7
22	Trento	719,1	75	Siena	570,3
23	Mantova	718,9	76	Lecco	561,3
24	Pisa	715,7	77	Frosinone	555,7
25	Pordenone	715,3	78	Chieti	554,8
26	Milano	712,8	79	Como	548,7
27	Ragusa	710,8	80	Rieti	545,6
28	Belluno	710,5	81	Matera	544,5
29	Cremona	703,9	82	Grosseto	543,1
30	Savona	696,9	83	Aosta	539,1
31	Rimini	694,6	84	Pescara	534,5
32	Forlì	694,3	85	Cosenza	529,7
33	Treviso	690,4	86	Teramo	523,5
34	Verbania	689,0	87	Pistoia	515,3
35	Modena	680,5	88	Messina	511,0
36	Massa	678,1	89	Sondrio	506,0
37	Bolzano - Bozen	677,2	90	Enna	500,7
38	Ascoli Piceno	675,5	91	Caltanissetta	499,5
39	Sassari	669,9	92	Viterbo	496,8
40	Salerno	658,1	93	Imperia	495,3
41	Fermo	656,1	94	Avellino	492,0
42	Cagliari	652,9	95	Siracusa	490,5
43	Vercelli	647,1	96	Catania	454,7
44	Pavia	646,8	97	Reggio di Calabria	417,3
45	Rovigo	646,8	98	Catanzaro	374,2
46	Ancona	645,5	99	Vibo Valentia	370,5
47	Arezzo	637,8	100	Benevento	329,6
48	Lecce	629,1	101	Foggia	320,4
49	Roma	628,8	102	Crotone	304,2
50	Parma	627,6	103	Trapani	281,2
51	Bari	627,4	104	Agrigento	275,9
52	Andria	622,7	105	Caserta	216,6
53	Gorizia	619,4	106	Taranto	135,9

ICity Rate – Milano 24 ottobre 2017

CRESCITA ECONOMICA

RATING 2017	CITTA'	PUNTEGGIO		RATING 2017	CITTA'	PUNTEGGIO
1	Milano	901,0		54	Pavia	281,4
2	Modena	526,9		55	Aosta	281,0
3	Bergamo	526,8		56	Potenza	277,0
4	Bologna	520,4		57	Macerata	275,9
5	Firenze	484,1		58	Latina	272,8
6	Vicenza	483,8		59	Rovigo	269,6
7	Brescia	472,0		60	Vercelli	263,8
8	Bolzano - Bozen	467,8		61	Terni	261,6
9	Padova	459,4		62	Salerno	255,4
10	Treviso	455,7		63	Sondrio	254,7
11	Reggio nell'Emilia	455,0		64	Savona	249,4
12	Pordenone	446,7		65	Lecce	248,5
13	Roma	435,3		66	Livorno	248,3
14	Torino	435,1		67	Bari	242,8
15	Mantova	430,2		68	Pistoia	242,3
16	Verona	427,7		69	Caserta	240,0
17	Trento	425,1		70	Napoli	235,4
18	Udine	419,4		71	La Spezia	233,3
19	Parma	418,3		72	Sassari	232,5
20	Monza	398,3		73	Teramo	231,9
21	Trieste	392,0		74	Fermo	231,2
22	Lecco	386,1		75	Asti	220,5
23	Ravenna	386,0		76	Massa	220,2
24	Biella	380,4		77	Avellino	206,1
25	Piacenza	376,2		78	Siracusa	202,4
26	Ancona	371,3		79	Grosseto	200,9
27	Pisa	370,6		80	Isernia	199,7
28	Belluno	364,8		81	Viterbo	198,9
29	Lodi	361,4		82	Campobasso	198,2
30	Varese	358,1		83	Verbania	195,9
31	Novara	356,5		84	Catania	194,9
32	Como	352,9		85	Imperia	190,4
33	Siena	346,1		86	Matera	186,7
34	Cremona	339,3		87	Catanzaro	183,0
35	Forlì	339,0		88	Rieti	182,1
36	Cagliari	337,9		89	Nuoro	181,3
37	Ascoli Piceno	337,6		90	Cosenza	179,7
38	Venezia	335,8		91	Benevento	176,0
39	Cuneo	335,7		92	Ragusa	165,4
40	Arezzo	331,0		93	Palermo	163,4
41	Genova	325,4		94	Caltanissetta	159,7
42	Gorizia	311,0		95	Oristano	147,8
43	Lucca	305,6		96	Foggia	147,7
44	Rimini	304,2		97	Messina	147,5
45	Alessandria	300,5		98	Trapani	140,1
46	Perugia	294,1		99	Crotone	139,1
47	Pescara	293,7		100	Brindisi	136,7
48	Frosinone	293,7		101	Agrigento	130,8
49	Ferrara	289,5		102	Reggio di Calabria	130,5
50	Chieti	287,9		103	Taranto	127,9
51	L'Aquila	287,1		104	Vibo Valentia	124,7
52	Pesaro	286,7		105	Enna	114,8
53	Prato	283,7		106	Andria	73,8

ICity Rate – Milano 24 ottobre 2017

OCCUPAZIONE

RATING 2017	CITTA'	PUNTEGGIO	RATING 2017	CITTA'	PUNTEGGIO
1	Milano	834,7	54	Vicenza	637,4
2	Bologna	830,8	55	Vercelli	634,2
3	Firenze	816,5	56	Ascoli Piceno	632,0
4	Pisa	809,6	57	Bergamo	629,8
5	Bolzano - Bozen	803,4	58	Udine	629,1
6	Aosta	798,2	59	Gorizia	617,3
7	Siena	793,4	60	Imperia	609,7
8	Trieste	779,8	61	Rovigo	602,3
9	Monza	776,6	62	Asti	597,4
10	Biella	774,1	63	Viterbo	590,4
11	Parma	768,0	64	Terni	587,0
12	Ravenna	761,8	65	Grosseto	579,9
13	Arezzo	755,6	66	L'Aquila	555,2
14	Como	754,3	67	Cagliari	538,9
15	Belluno	742,8	68	Massa	535,1
16	Modena	742,0	69	Pescara	529,6
17	Genova	734,8	70	Oristano	510,1
18	Torino	732,6	71	Isernia	499,8
19	Lecco	729,2	72	Sassari	493,9
20	Trento	722,2	73	Rieti	476,2
21	Padova	715,9	74	Teramo	460,3
22	Pordenone	712,0	75	Latina	458,7
23	Alessandria	711,2	76	Chieti	439,6
24	Ancona	710,5	77	Nuoro	437,5
25	Forlì	708,7	78	Campobasso	426,8
26	Roma	704,3	79	Potenza	416,9
27	Mantova	702,9	80	Frosinone	410,4
28	Perugia	699,1	81	Avellino	405,6
29	Ferrara	697,1	82	Bari	398,5
30	Pavia	695,4	83	Salerno	382,8
31	Cremona	694,3	84	Matera	381,3
32	Lodi	692,5	85	Lecce	351,2
33	Lucca	692,1	86	Siracusa	339,3
34	Novara	689,4	87	Ragusa	337,6
35	Verbania	688,2	88	Taranto	335,7
36	Pesaro	687,6	89	Benevento	332,1
37	Varese	686,4	90	Messina	326,3
38	La Spezia	685,2	91	Cosenza	301,3
39	Pistoia	684,2	92	Brindisi	295,4
40	Rimini	683,2	93	Catanzaro	265,9
41	Piacenza	681,8	94	Crotone	264,9
42	Brescia	680,5	95	Napoli	264,2
43	Treviso	678,3	96	Vibo Valentia	262,1
44	Verona	673,8	97	Palermo	261,6
45	Cuneo	668,9	98	Catania	254,7
46	Sondrio	654,9	99	Reggio di Calabria	252,4
47	Reggio nell'Emilia	654,5	100	Agrigento	250,6
48	Prato	653,5	101	Caltanissetta	241,3
49	Venezia	652,7	102	Caserta	236,7
50	Macerata	646,1	103	Trapani	232,3
51	Fermo	644,3	104	Enna	219,7
52	Livorno	642,2	105	Andria	218,1
53	Savona	638,1	106	Foggia	190,5

ICity Rate – Milano 24 ottobre 2017

CULTURA E TURISMO

RATING 2017	CITTA'	PUNTEGGIO	RATING 2017	CITTA'	PUNTEGGIO
1	Firenze	539,1	54	Bari	173,8
2	Milano	475,3	55	L'Aquila	171,0
3	Venezia	467,1	56	Cuneo	165,8
4	Siena	386,6	57	Mantova	164,6
5	Roma	386,5	58	Palermo	161,3
6	Torino	379,2	59	Lodi	159,9
7	Vicenza	376,9	60	Imperia	158,8
8	Verona	363,9	61	Terni	158,4
9	Trento	349,3	62	Vercelli	157,9
10	Bologna	337,2	63	Cagliari	157,2
11	Rimini	335,8	64	Lecce	154,5
12	Genova	324,6	65	Fermo	150,8
13	Bolzano - Bozen	312,8	66	La Spezia	149,9
14	Trieste	309,3	67	Prato	145,1
15	Arezzo	308,6	68	Grosseto	144,0
16	Lucca	297,9	69	Pistoia	141,6
17	Bergamo	277,3	70	Catania	131,1
18	Como	276,4	71	Matera	130,8
19	Treviso	276,2	72	Massa	130,5
20	Pisa	266,7	73	Andria	127,4
21	Padova	266,2	74	Teramo	123,0
22	Monza	265,6	75	Viterbo	122,1
23	Ravenna	261,6	76	Avellino	114,7
24	Gorizia	235,0	77	Salerno	113,5
25	Udine	227,0	78	Siracusa	108,5
26	Pordenone	226,9	79	Chieti	107,6
27	Parma	226,2	80	Cosenza	105,6
28	Lecco	222,0	81	Asti	104,8
29	Aosta	220,9	82	Rovigo	96,0
30	Pesaro	217,7	83	Messina	94,7
31	Macerata	214,5	84	Benevento	93,2
32	Varese	213,6	85	Latina	91,5
33	Savona	212,4	86	Rieti	89,1
34	Ancona	212,0	87	Campobasso	86,2
35	Brescia	210,6	88	Potenza	83,4
36	Ascoli Piceno	210,0	89	Catanzaro	79,2
37	Verbania	209,5	90	Sassari	77,8
38	Novara	208,8	91	Trapani	75,7
39	Cremona	205,5	92	Oristano	74,5
40	Napoli	203,8	93	Frosinone	74,2
41	Ferrara	202,8	94	Caserta	73,7
42	Perugia	202,4	95	Vibo Valentia	73,4
43	Modena	199,9	96	Agrigento	73,2
44	Livorno	198,8	97	Isernia	72,2
45	Belluno	195,8	98	Brindisi	71,1
46	Piacenza	194,8	99	Taranto	70,0
47	Sondrio	188,8	100	Ragusa	67,2
48	Reggio nell'Emilia	188,7	101	Reggio di Calabria	63,7
49	Forlì	186,9	102	Nuoro	51,7
50	Pavia	185,3	103	Foggia	50,1
51	Alessandria	184,6	104	Enna	41,7
52	Pescara	180,9	105	Crotone	34,5
53	Biella	178,5	106	Caltanissetta	33,6

ICity Rate – Milano 24 ottobre 2017

RICERCA E INNOVAZIONE

RATING 2017	CITTA'	PUNTEGGIO	RATING 2017	CITTA'	PUNTEGGIO
1	Milano	743,1	54	Pisa	393,7
2	Brescia	683,6	55	Lucca	390,3
3	Bergamo	680,2	56	Aosta	365,7
4	Ferrara	678,8	57	Prato	363,9
5	Monza	672,7	58	Massa	358,1
6	Modena	654,4	59	Arezzo	356,5
7	Lecco	636,8	60	Pistoia	353,9
8	Lodi	634,5	61	Livorno	349,7
9	Rieti	626,0	62	Grosseto	347,5
10	Cremona	620,2	63	L'Aquila	328,9
11	Novara	619,1	64	Cagliari	325,6
12	Bologna	616,8	65	Nuoro	322,2
13	Como	614,2	66	Sassari	320,8
14	Roma	611,0	67	Oristano	318,8
15	Cuneo	609,1	68	Chieti	276,3
16	Varese	603,3	69	Brindisi	274,3
17	Alessandria	602,5	70	Pesaro	235,5
18	Latina	602,3	71	Salerno	235,0
19	Pavia	601,7	72	Teramo	234,8
20	Torino	599,3	73	Ascoli Piceno	234,1
21	Frosinone	596,8	74	Avellino	233,8
22	Viterbo	596,0	75	Pescara	232,5
23	Mantova	594,6	76	Ancona	231,2
24	Siena	592,8	77	Benevento	230,6
25	Sondrio	589,4	78	Napoli	229,1
26	Parma	585,2	79	Caserta	224,0
27	La Spezia	575,2	80	Catania	218,0
28	Genova	563,8	81	Macerata	217,0
29	Reggio nell'Emilia	543,3	82	Fermo	214,1
30	Vicenza	537,6	83	Matera	211,8
31	Pordenone	534,1	84	Potenza	208,3
32	Savona	532,5	85	Perugia	198,5
33	Imperia	532,5	86	Terni	195,5
34	Biella	531,0	87	Lecce	192,2
35	Vercelli	527,9	88	Foggia	184,1
36	Verbania	526,7	89	Bari	183,8
37	Asti	525,9	90	Taranto	183,7
38	Piacenza	514,0	91	Andria	180,6
39	Rimini	512,8	92	Ragusa	148,0
40	Bolzano - Bozen	499,6	93	Siracusa	142,4
41	Forlì	492,7	94	Messina	139,8
42	Trento	489,6	95	Palermo	139,6
43	Ravenna	484,3	96	Trapani	139,3
44	Treviso	477,3	97	Agrigento	139,3
45	Padova	475,1	98	Enna	139,3
46	Belluno	453,0	99	Caltanissetta	139,3
47	Verona	449,8	100	Catanzaro	124,1
48	Venezia	437,7	101	Crotone	118,5
49	Firenze	436,6	102	Vibo Valentia	118,2
50	Rovigo	432,8	103	Reggio di Calabria	115,4
51	Trieste	426,4	104	Cosenza	114,4
52	Gorizia	411,3	105	Campobasso	70,4
53	Udine	411,2	106	Isernia	69,1

ICity Rate – Milano 24 ottobre 2017

CRESCITA DIGITALE

RATING 2017	CITTA'	PUNTEGGIO	RATING 2017	CITTA'	PUNTEGGIO
1	Milano	715,2	54	Matera	278,9
2	Bologna	678,8	55	Isernia	275,4
3	Roma	618,6	56	Pesaro	268,3
4	Genova	599,6	57	Andria	261,1
5	Firenze	578,5	58	Grosseto	255,8
6	Torino	548,3	59	Messina	247,7
7	Modena	523,6	60	Lodi	242,8
8	Livorno	482,2	61	Savona	241,4
9	Reggio nell'Emilia	473,9	62	Belluno	239,8
10	Venezia	466,2	63	Terni	235,3
11	Bergamo	463,4	64	Frosinone	216,5
12	Prato	455,5	65	Viterbo	214,4
13	Brescia	454,9	66	Gorizia	213,0
14	Verona	454,0	67	Pordenone	210,5
15	Rimini	451,4	68	Latina	210,4
16	Pavia	439,0	69	Cosenza	208,6
17	Palermo	435,0	70	Cuneo	208,4
18	Monza	432,3	71	Lucca	207,5
19	Bari	426,8	72	Siracusa	205,2
20	Siena	411,8	73	Sassari	195,6
21	Vicenza	396,2	74	Lecco	195,2
22	Parma	390,8	75	Vibo Valentia	194,3
23	Trieste	384,8	76	Rovigo	193,9
24	Trento	381,7	77	Verbania	193,8
25	Napoli	377,1	78	Taranto	191,9
26	Treviso	375,0	79	Crotone	190,4
27	Cagliari	375,0	80	Asti	189,7
28	Cremona	373,7	81	L'Aquila	189,3
29	Ferrara	366,7	82	Enna	184,6
30	Pisa	365,8	83	Sondrio	184,2
31	Ravenna	359,5	84	Caserta	179,6
32	Padova	354,6	85	Foggia	171,6
33	Bolzano - Bozen	354,3	86	Biella	168,3
34	Como	346,4	87	Catanzaro	166,9
35	La Spezia	343,1	88	Macerata	165,5
36	Udine	341,0	89	Vercelli	164,1
37	Perugia	339,7	90	Potenza	156,6
38	Mantova	337,5	91	Salerno	153,4
39	Lecce	329,2	92	Brindisi	135,0
40	Ancona	322,3	93	Benevento	135,0
41	Varese	322,0	94	Teramo	134,0
42	Pistoia	314,4	95	Nuoro	123,1
43	Catania	309,9	96	Ascoli Piceno	117,3
44	Piacenza	298,3	97	Imperia	107,0
45	Pescara	295,7	98	Oristano	101,6
46	Ragusa	295,6	99	Caltanissetta	101,3
47	Massa	295,4	100	Fermo	100,7
48	Novara	293,4	101	Campobasso	99,8
49	Forlì	290,6	102	Rieti	97,9
50	Arezzo	286,5	103	Agrigento	93,3
51	Alessandria	285,9	104	Chieti	88,7
52	Aosta	285,7	105	Avellino	84,3
53	Reggio di Calabria	280,5	106	Trapani	75,5

ICity Rate – Milano 24 ottobre 2017

MOBILITA' SOSTENIBILE

RATING 2017	CITTA'	PUNTEGGIO	RATING 2017	CITTA'	PUNTEGGIO
1	Milano	548,2	54	Trieste	219,2
2	Torino	427,6	55	Livorno	218,1
3	Venezia	422,0	56	Lecce	218,0
4	Firenze	393,2	57	Teramo	217,4
5	Bergamo	391,4	58	Lucca	216,9
6	Brescia	379,9	59	Brindisi	214,8
7	Padova	358,3	60	Lecco	211,0
8	Parma	352,3	61	Napoli	210,4
9	Bologna	350,6	62	Latina	208,0
10	Mantova	347,0	63	Massa	206,7
11	Modena	343,1	64	Fermo	205,8
12	Lodi	337,3	65	Alessandria	204,0
13	Ferrara	332,5	66	Belluno	193,5
14	Pavia	328,7	67	Rovigo	193,4
15	Reggio nell'Emilia	324,9	68	Foggia	192,2
16	Siena	316,5	69	Caserta	189,2
17	Piacenza	311,6	70	Savona	184,1
18	Rimini	310,2	71	Catanzaro	182,0
19	Cremona	309,2	72	Taranto	181,5
20	Pisa	305,1	73	Campobasso	180,7
21	Bari	303,9	74	Biella	179,5
22	Sondrio	302,8	75	Frosinone	176,8
23	Bolzano - Bozen	294,5	76	Benevento	175,4
24	Ravenna	288,2	77	Ascoli Piceno	174,4
25	Cagliari	288,0	78	Avellino	173,0
26	Vercelli	286,7	79	Palermo	168,7
27	Forlì	286,6	80	L'Aquila	168,0
28	Prato	282,2	81	Cosenza	167,5
29	Trento	282,2	82	Chieti	164,3
30	Como	277,4	83	Asti	162,8
31	La Spezia	276,5	84	Messina	162,4
32	Pordenone	276,0	85	Gorizia	157,5
33	Roma	274,4	86	Viterbo	156,2
34	Ancona	274,2	87	Potenza	155,8
35	Pescara	262,0	88	Ragusa	151,3
36	Treviso	260,2	89	Sassari	149,0
37	Verona	258,7	90	Reggio di Calabria	147,9
38	Cuneo	257,5	91	Andria	146,9
39	Vicenza	255,2	92	Imperia	146,2
40	Perugia	246,8	93	Crotone	146,1
41	Arezzo	243,7	94	Grosseto	140,4
42	Pesaro	242,6	95	Trapani	136,4
43	Aosta	238,8	96	Matera	135,7
44	Rieti	238,3	97	Salerno	129,7
45	Terni	237,3	98	Siracusa	126,5
46	Novara	236,9	99	Isernia	126,0
47	Udine	230,8	100	Vibo Valentia	120,3
48	Genova	230,2	101	Catania	120,3
49	Macerata	230,0	102	Oristano	119,4
50	Verbania	226,8	103	Agrigento	115,9
51	Varese	223,0	104	Caltanissetta	111,7
52	Monza	221,2	105	Enna	109,2
53	Pistoia	220,5	106	Nuoro	109,0

ICity Rate – Milano 24 ottobre 2017

RIFIUTI URBANI

RATING 2017	CITTA'	PUNTEGGIO	RATING 2017	CITTA'	PUNTEGGIO
1	Trento	772,0	54	Sassari	507,8
2	Treviso	736,9	55	Rieti	505,2
3	Belluno	711,8	56	Cosenza	500,4
4	Novara	706,0	57	Salerno	500,0
5	Macerata	699,1	58	Varese	497,8
6	Pordenone	685,3	59	Roma	497,7
7	Asti	677,6	60	Arezzo	495,2
8	Benevento	664,6	61	Lecce	493,6
9	Oristano	662,1	62	Pistoia	492,0
10	Verbania	657,5	63	Prato	487,9
11	Mantova	651,6	64	Alessandria	483,1
12	Parma	650,8	65	Torino	468,7
13	Vicenza	640,8	66	Ravenna	464,1
14	Andria	639,7	67	Bari	458,2
15	Gorizia	636,1	68	Sondrio	449,3
16	Cuneo	630,5	69	Ascoli Piceno	445,2
17	Bergamo	627,0	70	Napoli	440,8
18	Bologna	624,6	71	Livorno	434,8
19	Lecco	616,5	72	Caltanissetta	434,5
20	Chieti	610,1	73	Imperia	433,3
21	Nuoro	597,9	74	Ragusa	427,0
22	Monza	597,6	75	Piacenza	423,8
23	Perugia	595,9	76	Savona	410,2
24	Aosta	588,7	77	Reggio di Calabria	409,8
25	Ferrara	587,5	78	L'Aquila	409,7
26	Isernia	580,5	79	Pesaro	404,1
27	Bolzano - Bozen	579,1	80	Matera	392,5
28	Udine	577,2	81	Latina	380,1
29	Lucca	576,7	82	Messina	370,1
30	Modena	572,9	83	Pescara	359,0
31	Biella	572,6	84	Avellino	344,8
32	Fermo	565,9	85	Brescia	343,2
33	Teramo	565,8	86	Brindisi	340,4
34	Cremona	562,8	87	Grosseto	333,0
35	La Spezia	562,2	88	Enna	326,8
36	Lodi	561,5	89	Siracusa	323,4
37	Vercelli	545,4	90	Taranto	317,1
38	Forlì	540,8	91	Palermo	313,0
39	Firenze	540,3	92	Frosinone	311,2
40	Padova	538,7	93	Potenza	306,5
41	Verona	538,4	94	Pavia	301,6
42	Como	537,7	95	Siena	294,9
43	Viterbo	533,7	96	Campobasso	294,6
44	Venezia	520,9	97	Catanzaro	292,4
45	Rimini	518,0	98	Cagliari	279,4
46	Rovigo	517,2	99	Massa	279,1
47	Terni	516,7	100	Agrigento	268,9
48	Reggio nell'Emilia	516,0	101	Pisa	260,5
49	Ancona	515,9	102	Vibo Valentia	249,4
50	Trieste	512,6	103	Foggia	236,6
51	Genova	510,3	104	Crotone	220,8
52	Milano	509,6	105	Trapani	203,7
53	Caserta	509,2	106	Catania	179,6

ICity Rate – Milano 24 ottobre 2017

VERDE URBANO

RATING 2017	CITTA'	PUNTEGGIO	RATING 2017	CITTA'	PUNTEGGIO
1	Venezia	578,8	54	Imperia	207,2
2	Messina	536,9	55	Pordenone	200,4
3	Matera	514,2	56	Enna	196,1
4	Pisa	473,6	57	Lucca	186,4
5	Sondrio	465,6	58	Verbania	180,8
6	Cagliari	430,4	59	Ascoli Piceno	177,3
7	Varese	417,9	60	Modena	173,1
8	Lodi	401,4	61	Pesaro	172,8
9	Biella	369,7	62	Taranto	171,2
10	Vercelli	367,1	63	Siracusa	161,1
11	Trento	366,6	64	Vicenza	160,8
12	Palermo	359,8	65	Campobasso	159,7
13	Forlì	357,0	66	Bolzano - Bozen	159,0
14	Ravenna	349,3	67	Parma	157,9
15	Bologna	337,8	68	Salerno	154,9
16	Monza	336,7	69	Asti	154,7
17	Bergamo	333,1	70	Isernia	154,5
18	Trieste	331,8	71	Rimini	152,1
19	Prato	330,4	72	Bari	151,4
20	Potenza	325,5	73	Catania	151,3
21	Padova	319,5	74	Piacenza	147,4
22	Pavia	317,4	75	Novara	141,8
23	Arezzo	310,8	76	Macerata	141,5
24	Terni	309,2	77	Ancona	130,9
25	Andria	304,0	78	Crotone	130,2
26	L'Aquila	298,0	79	Caserta	123,8
27	Massa	294,6	80	Agrigento	123,4
28	Firenze	291,2	81	Treviso	123,1
29	Torino	289,4	82	La Spezia	122,3
30	Grosseto	287,6	83	Brindisi	117,5
31	Reggio di Calabria	282,9	84	Verona	116,8
32	Cremona	281,0	85	Siena	114,6
33	Pescara	273,1	86	Belluno	107,3
34	Mantova	262,2	87	Cuneo	106,1
35	Genova	261,3	88	Oristano	98,2
36	Milano	260,9	89	Viterbo	93,5
37	Perugia	254,9	90	Teramo	85,8
38	Como	250,4	91	Caltanissetta	84,8
39	Reggio nell'Emilia	245,2	92	Fermo	81,7
40	Savona	242,1	93	Sassari	79,5
41	Lecco	237,9	94	Alessandria	78,7
42	Ferrara	233,8	95	Rovigo	78,2
43	Gorizia	226,9	96	Cosenza	77,3
44	Roma	226,4	97	Avellino	77,3
45	Livorno	226,1	98	Benevento	74,1
46	Rieti	225,1	99	Chieti	68,0
47	Udine	220,8	100	Lecce	60,7
48	Pistoia	219,8	101	Nuoro	53,4
49	Frosinone	219,7	102	Ragusa	36,4
50	Foggia	217,7	103	Catanzaro	29,9
51	Napoli	217,4	104	Latina	23,9
52	Aosta	215,0	105	Trapani	21,5
53	Brescia	212,8	106	Vibo Valentia	12,9

ICity Rate – Milano 24 ottobre 2017

SUOLO E TERRITORIO

RATING 2017	CITTA'	PUNTEGGIO	RATING 2017	CITTA'	PUNTEGGIO
1	Ragusa	961,6	54	Brindisi	665,1
2	Grosseto	902,1	55	Lodi	665,0
3	L'Aquila	893,7	56	Novara	663,5
4	Parma	876,4	57	La Spezia	661,7
5	Lecce	875,7	58	Matera	660,5
6	Alessandria	840,8	59	Piacenza	653,4
7	Ravenna	836,8	60	Vercelli	650,3
8	Rovigo	827,0	61	Aosta	650,2
9	Reggio nell'Emilia	816,0	62	Bologna	645,9
10	Pisa	808,6	63	Catanzaro	644,2
11	Foggia	801,6	64	Gorizia	634,0
12	Fermo	788,3	65	Trieste	627,9
13	Arezzo	785,8	66	Oristano	614,2
14	Sassari	781,9	67	Reggio di Calabria	613,3
15	Rieti	780,2	68	Nuoro	613,2
16	Asti	773,7	69	Firenze	608,5
17	Perugia	765,0	70	Bari	608,5
18	Rimini	764,9	71	Pordenone	607,5
19	Macerata	757,0	72	Cremona	604,7
20	Siracusa	753,4	73	Treviso	604,6
21	Andria	752,5	74	Cagliari	603,0
22	Cuneo	752,1	75	Genova	602,2
23	Teramo	745,0	76	Vicenza	595,9
24	Trento	744,9	77	Prato	594,1
25	Isernia	741,9	78	Varese	590,9
26	Lucca	735,3	79	Pistoia	582,9
27	Ascoli Piceno	734,3	80	Como	579,2
28	Biella	732,9	81	Frosinone	572,1
29	Terni	732,0	82	Brescia	570,4
30	Viterbo	726,3	83	Pescara	569,7
31	Modena	719,9	84	Udine	569,0
32	Latina	719,3	85	Enna	547,5
33	Lecco	718,2	86	Livorno	543,5
34	Ferrara	715,9	87	Cosenza	534,6
35	Siena	715,0	88	Pavia	534,1
36	Venezia	714,4	89	Vibo Valentia	533,6
37	Catania	710,0	90	Padova	532,2
38	Campobasso	709,9	91	Imperia	530,4
39	Massa	708,0	92	Roma	519,4
40	Ancona	701,3	93	Trapani	506,6
41	Potenza	695,4	94	Bergamo	497,8
42	Chieti	692,2	95	Agrigento	469,6
43	Verona	690,8	96	Caltanissetta	469,1
44	Sondrio	690,5	97	Milano	454,6
45	Crotone	687,5	98	Torino	436,0
46	Verbania	686,8	99	Caserta	424,6
47	Pesaro	685,8	100	Monza	396,6
48	Taranto	684,6	101	Avellino	385,1
49	Forlì	683,7	102	Salerno	374,8
50	Savona	677,9	103	Benevento	373,2
51	Belluno	676,6	104	Messina	351,9
52	Mantova	674,6	105	Palermo	322,3
53	Bolzano - Bozen	672,1	106	Napoli	193,5

ICity Rate – Milano 24 ottobre 2017

LEGALITA' E SICUREZZA

RATING 2017	CITTA'	PUNTEGGIO	RATING 2017	CITTA'	PUNTEGGIO
1	Aosta	951,8	54	Rimini	821,9
2	Sondrio	951,1	55	La Spezia	819,5
3	Biella	942,4	56	Livorno	815,5
4	Bolzano - Bozen	942,3	57	Perugia	813,1
5	Cuneo	940,8	58	Cagliari	810,3
6	Lodi	937,9	59	Oristano	807,7
7	Udine	926,4	60	Brescia	806,3
8	Belluno	916,9	61	Massa	802,7
9	Asti	916,4	62	Trieste	802,4
10	Ferrara	914,3	63	Enna	802,1
11	Pordenone	913,3	64	Parma	801,9
12	Mantova	912,6	65	Venezia	801,3
13	Trento	909,0	66	Agrigento	800,2
14	Reggio nell'Emilia	908,6	67	Torino	799,1
15	Vercelli	905,8	68	Benevento	796,5
16	Lecco	903,1	69	Caltanissetta	794,1
17	Como	903,0	70	Firenze	786,6
18	Alessandria	899,8	71	Bologna	786,2
19	Pesaro	897,6	72	Piacenza	782,0
20	Fermo	894,6	73	Padova	780,9
21	Gorizia	894,4	74	Ascoli Piceno	780,8
22	Rieti	892,2	75	Trapani	775,9
23	Campobasso	891,9	76	L'Aquila	775,4
24	Rovigo	890,9	77	Vicenza	771,2
25	Novara	885,8	78	Catanzaro	769,5
26	Ancona	880,4	79	Lucca	768,3
27	Bergamo	875,8	80	Lecce	765,7
28	Pistoia	874,6	81	Potenza	761,1
29	Chieti	874,3	82	Taranto	759,7
30	Cremona	872,5	83	Milano	759,3
31	Ravenna	869,5	84	Avellino	754,9
32	Viterbo	869,3	85	Siracusa	749,7
33	Monza	867,8	86	Pisa	748,5
34	Siena	862,8	87	Crotone	746,0
35	Modena	858,9	88	Ragusa	735,0
36	Verona	855,7	89	Isernia	733,8
37	Macerata	854,9	90	Genova	724,8
38	Sassari	851,6	91	Prato	705,6
39	Grosseto	850,9	92	Nuoro	705,0
40	Pavia	843,9	93	Caserta	699,6
41	Forlì	843,6	94	Brindisi	696,7
42	Teramo	839,9	95	Messina	689,7
43	Savona	839,6	96	Bari	670,0
44	Pescara	837,5	97	Latina	666,0
45	Terni	835,9	98	Vibo Valentia	645,7
46	Verbania	834,6	99	Cosenza	642,0
47	Treviso	833,6	100	Palermo	619,7
48	Arezzo	833,2	101	Roma	614,9
49	Matera	832,2	102	Salerno	578,2
50	Andria	828,5	103	Foggia	575,8
51	Varese	828,3	104	Catania	552,7
52	Imperia	827,4	105	Reggio di Calabria	479,8
53	Frosinone	824,0	106	Napoli	345,9

ICity Rate – Milano 24 ottobre 2017

GOVERNANCE E PARTECIPAZIONE

RATING 2017	CITTA'	PUNTEGGIO	RATING 2017	CITTA'	PUNTEGGIO
1	Bologna	692,2	54	Cagliari	433,9
2	Milano	655,3	55	Fermo	433,7
3	Torino	611,8	56	Cuneo	429,2
4	Genova	608,0	57	Ascoli Piceno	429,0
5	Pisa	603,1	58	Vercelli	428,1
6	Bolzano - Bozen	591,2	59	Vicenza	423,7
7	Parma	589,4	60	Macerata	416,4
8	Firenze	587,1	61	Massa	415,8
9	Perugia	586,1	62	Sassari	414,2
10	Bergamo	569,5	63	Varese	411,1
11	Brescia	559,3	64	Rovigo	405,9
12	Reggio nell'Emilia	556,5	65	Como	401,6
13	Rimini	554,7	66	Matera	400,9
14	Ravenna	553,2	67	L'Aquila	396,1
15	Siena	552,3	68	Salerno	396,0
16	Grosseto	543,1	69	Belluno	388,5
17	Mantova	541,7	70	Lodi	385,3
18	Trieste	538,3	71	Bari	381,6
19	Forlì	536,2	72	Verbania	378,7
20	Pavia	533,2	73	Palermo	377,1
21	Prato	532,5	74	Pescara	376,9
22	Ferrara	532,4	75	Latina	374,1
23	Lecco	530,8	76	Benevento	372,1
24	Modena	528,4	77	Viterbo	369,2
25	Venezia	525,5	78	Rieti	368,1
26	Biella	519,7	79	Potenza	367,4
27	Ancona	515,4	80	Napoli	364,1
28	Padova	515,0	81	Aosta	357,5
29	Monza	502,9	82	Messina	354,2
30	Arezzo	500,9	83	Campobasso	353,1
31	Terni	500,7	84	Taranto	350,9
32	Piacenza	499,8	85	Caserta	350,8
33	Novara	499,0	86	Oristano	347,0
34	Pordenone	496,5	87	Brindisi	337,7
35	Treviso	495,1	88	Siracusa	336,3
36	Trento	494,3	89	Chieti	328,7
37	Roma	492,0	90	Catanzaro	320,7
38	Livorno	486,6	91	Foggia	319,3
39	Gorizia	483,7	92	Nuoro	317,2
40	Pesaro	479,0	93	Ragusa	314,6
41	Cremona	476,6	94	Trapani	307,7
42	Verona	468,5	95	Cosenza	302,5
43	Pistoia	468,5	96	Avellino	302,4
44	Lecce	467,7	97	Crotone	302,3
45	Asti	462,8	98	Enna	298,1
46	Teramo	461,6	99	Isernia	294,0
47	Udine	459,7	100	Catania	289,4
48	La Spezia	459,5	101	Vibo Valentia	283,9
49	Imperia	457,5	102	Reggio di Calabria	280,9
50	Sondrio	452,7	103	Frosinone	279,9
51	Savona	452,0	104	Agrigento	264,7
52	Alessandria	441,9	105	Caltanissetta	255,6
53	Lucca	437,9	106	Andria	241,2

GLI INDICATORI 2017

	INDICATORE	DESCRIZIONE	FONTE
POVERTA'	SOFFERENZA ECONOMICA	(Numero di dichiarazione minori di 0 euro + numero dichiarazioni 0-10.000 euro)/ Numero totali dichiarazioni	MEF - Dipartimento delle Finanze
	POPOLAZIONE A RISCHIO POVERTA'	Differenza tra l'incidenza delle persone a rischio povertà sulla popolazione residente al 2015 e l'incidenza attesa in base all'obiettivo UE Agenda 2020 di riduzione delle persone a rischio povertà	Elaborazione FPA su dati Istat
	DISAGIO ABITATIVO	Superficie di abitazioni di categoria catastale A4 e A5 (popolari e ultrapolari) su totale superficie categorie catastali A1-A11 (eccetto A10)	Elaborazione FPA su dati Agenzia delle Entrate
	SFRATTI	Rapporto tra i provvedimenti emessi e il numero delle famiglie residenti	Ministero dell'interno
	EMIGRAZIONE OSPEDALIERA	Emigrazione ospedaliera in altra regione per ricoveri ordinari acuti sul totale delle persone ospedalizzate residenti nella regione (percentuale)	Istat
	CURA INFANZIA	Indice presa in carico asili nido	Istat
	ASSISTENZA ANZIANI	Anziani trattati in assistenza domiciliare integrata (ADI) rispetto al totale della popolazione anziana (65 anni e oltre) (percentuale)	Istat
	PERSONALE SANITARIO	Personale degli istituti di cura del SSN ogni 100 abitanti	Istat
ISTRUZIONE	ACCOGLIENZA	Posti SPRAR x 100.000 residente	Elaborazione FPA su dati SPRAR
	EARLY LEAVERS	Percentuale della popolazione 18-24 anni con al più la licenza media, che non frequenta corsi scolastici o svolge attività formative	Elaborazione FPA su dati Istat
	EDUCAZIONE TERZIARIA	Tasso istruzione terziaria - Popolazione in età 30-34 anni che ha conseguito un livello di istruzione 5 e 6 (Isced97) in percentuale sulla popolazione nella stessa classe di età (totale)	Elaborazione FPA su dati Istat
ARIA E ACQUA	ACCESSIBILITA' SCOLASTICA	Incidenza percentuale delle scuole dotate di rampa sul totale delle scuole della provincia	Elaborazione FPA su dati Istat
	DISPERSIONE IDRICA	Perdite reali di rete (val %)	Ispra su dati Istat
	REFLUI	Percentuale delle acque reflue depurate e delle acque reflue conformi alle norme di emissione al 31/12/2014	elaborazione Ispra su dati UWWTD Questionnaire
	DEPURAZIONE ACQUA	Capacità di depurazione. Indice composto da quota abitanti allacciati, giorni di funzionamento, abbattimento COD	Legambiente
	PM10	Numero massimo di giorni di superamento del limite per la protezione della salute umana previsto per il PM10 nelle centraline urbane	Ispra
	PM2,5	Massimo valore medio annuo (mg/m3) registrato nelle centraline urbane	Ispra
ENERGIA	NO2	Massimo valore medio annuo (mg/m3) registrato nelle centraline urbane	Ispra
	RINNOVABILI COMUNALI	Idice composto che valuta la produzione di energia da fonti rinnovabili in impianti di proprietà comunale e l'uso di tecnologie eco compatibili	Elaborazione Istat
	CONSUMO	Variazione % del consumo totale di energia elettrica richiesto alle reti di distribuzione 2014-2015 (GWh)	Elaborazioni Istat su dati Terna e Aeegsi
	QUALITA' SERVIZIO ELETTRICO	Frequenza delle interruzioni accidentali lunghe del servizio elettrico (numero medio per utente)	elaborazioni Istat su dati Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico
A	RETI PER LA SOSTENIBILITA'	Indice composto che valuta l'adesione a adapt, covenant majors 2020, 2030, lo stato di approvazione del piano d'azione e dei monitoraggi, gli obiettivi di riduzione di co2	Elaborazione Icity rate su dati PAES
	PRODUTTIVITA'	Valore aggiunto totale ai prezzi base correnti pro-	Unioncamere - Ist. G.

ICity Rate – Milano 24 ottobre 2017

	INDICATORE	DESCRIZIONE	FONTE
		capite	Tagliacarne
	REDDITO DISPONIBILE	Reddito imponibile procapite	Unioncamere - Ist. G. Tagliacarne
	IMPRENDITORIALITA'	Imprese totali attive per 100 abitanti	Unioncamere - Ist. G. Tagliacarne
	DISPONIBILITA' DEL CREDITO	Rapporto impieghi/depositi x 100 per localizzazione dello sportello	Elaborazione FPA su dati Banca d'Italia
	DIREZIONALITA'	Imprese con 250 addetti o più per 10.000 imprese	Istat - ASIA
	INTERNAZIONALIZZAZIONE PRODUTTIVA	Valore delle esportazioni per abitante	Istat - Ice
	RELAZIONALITA' INTERNAZIONALE	Pernottamenti visitatori stranieri per motivi di lavoro per 100 abitanti	Istat-Banca d'Italia
	IMPRESE ALTA CONOSCENZA	Imprese attive ad alta conoscenza/impresse attive del manifatturiero e dei servizi (*)	Unioncamere - Ist. G. Tagliacarne
	FABLAB	Quota % di fablab su totale italia	Elaborazione FPA su dati MAKERS ITALIA e fabfoundation
	COMPORAMENTI INNOVATIVI	Imprese start up innovative per 10.000 imprese	Unioncamere - Ist. G. Tagliacarne
	COWORKING	Percentuale di servizi coworking sul totale rilevato Italia	Rilevazione FPA
	CREDITO ALLE IMPRESE	Impieghi delle imprese private al netto delle captive/impresse registrate (euro)	Unioncamere - Ist. G. Tagliacarne
OCCUPAZIONE	PARTECIPAZIONE AL MERCATO DEL LAVORO	Forze di lavoro in età 15-64 anni sul totale della popolazione in età 15-64 anni (percentuale)	Istat
	FLUIDITA' MERCATO LAVORO	% Persone attivamente in cerca di lavoro su somma persone in cerca di lavoro e forze lavoro potenziali	Istat
	EQUILIBRIO OCCUPAZIONALE DI GENERE	Differenza assoluta fra tasso di occupazione maschile e tasso di occupazione femminile in età 15-64 anni (percentuale)	Istat
	TASSO DI OCCUPAZIONE	Persone occupate in età 20-64 anni sulla popolazione nella corrispondente classe di età (%)	Istat
	DISOCCUPAZIONE	Persone in cerca di occupazione in età 15 anni e oltre sulle forze di lavoro nella corrispondente classe di età (percentuale)	Istat
	QUALIFICAZIONE LAVORO	Quota % occupati con titolo di studio laurea o superiore	Elaborazione FPA su dati Istat
	LAVORO NERO	Percentuale di unità di lavoro in nero sul totale delle unità di lavoro	Elaborazione FPA su dati Istat
	INFORTUNI	Infortuni sul lavoro - Denunciati ogni 100.000 occupati	Elaborazione FPA su dati Inail
TURISMO E CULTURA	PARTECIPAZIONE SPETTACOLI	Ingressi a spettacoli per 100 residenti	Elaborazione FPA su dati SIAE, Istat
	ATTRATTIVITA'	Attrazioni citate da tripadvisor su recensioni	Elaborazione FPA su dati tripadvisor
	OCCUPAZIONE TURISTICA	% occupati cultura/totale occupati	Elaborazione Tagliacarne su dati Unioncamere - Fondazione Symbola
	INTERNAZIONALIZZAZIONE CULTURALE	Esportazioni della Ateco 900/Popolazione media annua (euro)	Elaborazione Tagliacarne su dati Unioncamere - Fondazione Symbola
	PATRIMONIO CULTURALE	beni culturali immobili (architettonici, archeologici e parchi e giardini) sottoposti a vincolo	Elaborazione FPA su dati MIBAC
	ECOLABEL	Numero delle licenze ecolabel sul totale delle licenze	Ispra
	TASSO DI TURISTICITA'	Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante	Istat
	IMPRESA STORICA	Numero di imprese storiche ogni 10.000 imprese registrate	Tagliacarne
	TURISMO NON ESTIVO	Presenze (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi nei mesi non estivi (giornate per abitante)	Istat

ICity Rate – Milano 24 ottobre 2017

	INDICATORE	DESCRIZIONE	FONTE
	IMPRENDITORIALITA' TURISTICA	% imprese cultura/totale imprese	Elaborazione Tagliacarne su dati Unioncamere - Fondazione Symbola
	SPESA TURISTICA	% spesa turistica culturale/ spesa turistica	Elaborazione Tagliacarne su dati Unioncamere - Fondazione Symbola
RICERCA E INNOVAZIONE	DIFFUSIONE INNOVAZIONE PRODUTTIVA	Indice regionale (Italia=100) innovazione sistema produttivo (addetti e spesa RS edelle imprese, occupati settori ad alta tecnologia e conoscenza, imprese che hanno introdotto innovazioni)	Istat
	INTENSITA' BREVETTUALE	Numero di brevetti EPO*10.000 abitanti	Elaborazione Tagliacarne su dati European Patent Office
	E-COMMERCE	Imprese che hanno effettuato vendite e/o acquisti on-line nel corso dell'anno precedente	Istat
	ATTRATTIVITA' FINANZIAMENTI	Valore medio di: a)Finanziamento ottenuto /finanziamento richiesto sul programma quadro, b) N. partecipanti/N. richiedenti, c) % regionale finanziamento ottenuto	Elaborazione FPA su dati APRE
	DIFFUSIONE HOME BANKING	Clienti servizi home e corporate banking alle famiglie ogni 100 residenti	Elaborazione FPA su dati Banca d'Italia e Istat
TRASFORMAZIONE DIGITALE e TRASPARENZA	BANDA LARGA 30MBPS	Quota % di unità immobiliari raggiunte da banda 30 MBPS	Infratel
	BANDA LARGA 100MBPS	Quota % di unità immobiliari raggiunte da banda 100 MBPS	Infratel
	SERVIZI DI CONNESSIONE RESIDENZIALE	Velocità media in download (Mb/s) per le utenze consumer ADSL	Sostariffe.it
	PENETRAZIONE BANDA ULTRA LARGA	Numero di abbonamenti in banda ultra larga in percentuale sulla popolazione residente	Elaborazione Istat su dati AGCOM
	CRESCITA DIGITALE	Indice sintetico dato dal numero di servizi SPID attivati, l'adesione a Pago PA, Fattura PA e CIE	Elaborazione FPA su dati AGID e Min.Interno
	OPEN DATA	Indice basato su numerosità dei data set liberati, presenza di pagina o spazio web dedicato, strumenti di feedback/analisi della domanda, presenza di app o casi d'uso	Rilevazione FPA
	PA SOCIAL	Indice composito basato su presenza; engagement rate;produttività dei contenuti su Facebook, Twitter e you tube	Rilevazione FPA
	SERVIZI ON LINE	percentuale dei servizi buon livello di fruizione (3 e 4) sul totale dei servizi on line	Istat
	WIFI PUBBLICO	Numero di punti di accesso WiFi gratuiti (per 100.000 abitanti)	Istat
	MOBILITA' SOSTENIBILE	PIANIFICAZIONE MOBILITA' e ZONE 30	Indicatore di presenza di zone 30 e di presenza e stato di adozione o approvazione dei Put,Pum, Pums
LIMITAZIONE TRAFFICO		Incidenza delle Zone a traffico limitato (Ztl) sul territorio comunale	Istat
POLITICHE DI PEDONALIZZAZIONE		Variazione della disponibilità di aree pedonali (m2 per 100 abitanti) dal 2010 al 2015	Istat
INTERSCAMBIO		Numero di stalli di sosta in parcheggi di corrispondenza (per 1000 autovetture circolanti)	Istat
CICLABILITA'		Km di piste ciclabili per 100 kmq di superficie	Istat
ADEGUAMENTO ECOLOGICO VETTURE		Quota % euro 4 o superiori su autovetture circolanti	Elaborazioni FPA dati ACI-Istat
AUTO CARBURANTI TRADIZIONALI		incidenza percentuale mezzi a fossile (benzina e gasolio) su totale parco macchine	Elaborazioni FPA dati ACI
MOBILITA' ELETTRICA		Numero di colonnine per la ricarica elettrica per Kmq	Rilevazione FPA su dati Enel Drive, A2A, Hera e altri operatori
BIKE SHARING	Numero di biciclette disponibili nei servizi di bikesharing ogni 1000 abitanti	Elaborazioni FPA dati Osservatorio Sharing Mobility	

ICity Rate – Milano 24 ottobre 2017

	INDICATORE	DESCRIZIONE	FONTE
	CARSHARING	Numero di veicoli in carsharing ogni 10000 abitanti	Elaborazioni FPA dati Osservatorio Sharing Mobility
	OFFERTA TPL	Posti-km offerti dal trasporto pubblico locale nei comuni capoluogo di provincia (valori per abitante)	Istat
	PROPENSIONE ALLA MOBILITA' COLLETTIVA	Passeggeri TPL annui per abitante	Istat
	INCIDENTALITA' AREE PEDONALI	Variazione percentuale del numero di morti e feriti per incidente su strada urbana dal 2011	Aci-Istat
		Metri quadri di area pedonale per abitante	Istat
RIFIUTI	RACCOLTA DIFFERENZIATA	Raccolta di rifiuti urbani differenziata (percentuale)	Ispra
	PRODUZIONE RIFIUTI	Rifiuti urbani pro-capite	Ispra
	RIDUZIONE CONFERIMENTO	Indicatore composito che valuta la presenza di iniziative per la promozione, il controllo e l'incitamento alla riduzione del conferimento (in percentuale sulle 28 possibili)	Istat
VERDE PUBBLICO	INCIDENZA VERDE	Incidenza % delle aree verdi (aree naturali protette e aree del verde urbano)	Istat
	DISPONIBILITA' VERDE PUBBLICO	Disponibilità di verde pubblico pro capite (m2/ab)	Ispra su dati Istat
	PIANIFICAZIONE DEL VERDE	Indicatore composito che valuta la presenza di strumenti di pianificazione del verde su 5 presi in considerazione (Piano del Verde; Regolamento del verde; Censimento del verde; monitoraggio cedimento alberature; bilancio arboreo)	Ispra su dati Istat
SUOLO E TERRITORIO	CONSUMO DI SUOLO PROCAPITE-	Suolo consumato pro-capite nelle aree urbane variazione media pro-capite annua (triennio 2012-2015)	elaborazioni ISPRA su dati ISPRA/ARPA/APPA
	SUOLO CONSUMATO	Percentuale della superficie di suolo consumato sul totale della superficie	Ispra
	MITIGAZIONE RISCHIO	Percentuale dei comuni con piano di emergenza sul totale dei comuni della provincia	Elaborazione FPA su dati Protezione Civile
LEGALITA' E SICUREZZA	MICROCRIMINALITA' IN CITTA'	Delitti legati alla microcriminalità nelle città (numero per mille abitanti)	Istat
	OMICIDI VOLONTARI	Omicidi volontari consumati per 100.000 abitanti (numero per mille abitanti)	elaborazioni Istat su dati Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza; Istat
	ILLEGALITA' COMMERCIALE	Graduatoria delle province per presenza strutturale di illegalità commerciale, Reati denunciati per abitante (media 2010 - 2013, valori normalizzati, Italia = 100)	Elaborazione Unioncamere - Istituto G. Tagliacarne su dati Istat
	RICICLAGGIO	Graduatoria delle province per presenza strutturale di reati di riciclaggio (media 2010 – 2013; Numero indice Italia = 100)	Elaborazione Unioncamere - Istituto G. Tagliacarne su dati Istat
	CICLO DEL CEMENTO	Percentuale di infrazioni accertate sul totale dell'anno nel ciclo del cemento	Legambiente
	GESTIONE RIFIUTI	Percentuale di infrazioni accertate sul totale dell'anno nel ciclo dei rifiuti	Legambiente
	EFFICIENZA TRIBUNALI	Percentuale di procedimenti civili pendenti ultra triennali sul totale	Ministero della Giustizia
	RIUTILIZZO SOCIALE BENI	Quota percentuale dei beni confiscati alla mafia destinati per fini sociali sul totale dei beni destinati nella provincia	ANBSC
	COMUNI COMMISSARIATI	Numero di Comuni sciolti per mafia dal 1991 ad oggi su totale comuni sciolti per mafia	Elaborazione FPA su dati Avviso pubblico
	CRIMINALITA ORGANIZZATA E MAFIOSA AMMINISTRATORI	Graduatoria delle province per presenza di reati legati alla criminalità organizzata e mafiosa (media 2010 – 2013; Numero indice Italia = 100)	Elaborazione Unioncamere - Istituto G. Tagliacarne su dati Istat
	Percentuale di amministratori minacciati sul totale	Avviso pubblico	

ICity Rate – Milano 24 ottobre 2017

	INDICATORE	DESCRIZIONE	FONTI
	MINACCIATI	dell'anno	
GOVERNANCE	CAPITALE SOCIALE	Peso soc. cooperative	Istat
	PARTECIPAZIONE SOCIALE	Rapporto % volontari nell'attività non profit su totale residenti	Elaborazione FPA su dati Istat-Censimento 2011
	PARTECIPAZIONE ELETTORALE	% Votanti elezioni politiche 2013	Ministero dell' Interno
	LIVELLI DI FIDUCIA	Voto medio di fiducia (0-10) alle istituzioni nazionali, locali e partiti	Elaborazione FPA su dati Istat
	STABILITA' ECONOMICA	Media aritmetica degli indici di smaltimento residui passivi, equilibrio parte corrente, flessibilità potenziale della spesa	Openpolis
	CAPACITA' GESTIONALE	Media aritmetica degli indici di bontà previsione della spesa, velocità gestione spese correnti, velocità riscossione entrate proprie	Openpolis
	PROGETTAZIONE INNOVATIVA E SVILUPPO URBANO	Indice basato sulla presenza di progetti innovativi di sviluppo urbano (UIA, Urbact, Bando periferie, ecc.)	Rilevazione FPA
	ATTRATTIVITA' URBANA	Indice del saldo migratorio 2015 (saldo migratorio 2015/ popolazione 1° gennaio 2015 x 1.000)	Istat
	AMMINISTRAZIONE CONDIVISA	Indice basato sull'utilizzo di strumenti di partecipazione e gestione beni comuni (Processi urbanistica partecipata, contratto di quartiere, forum partecipativi, regolamenti beni comuni, patti di collaborazione, bilancio sociale)	Rilevazione FPA
	PA GREEN	Quota % degli acquisti fatti con l'applicazione di almeno un CAM su alcune tipologie di acquisto	Istat
	INNOVAZIONE SOCIALE	Indice basato su presenza di orti sociali, social street, empori solidali, abitare collaborativo	Rilevazione FPA
	EQUILIBRIO DI GENERE NELLA RAPPRESENTANZA	Quota sindaci donne su totale	Elaborazione FPA su dati ministero interno